

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE	
La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune	
il	30 DIC 2014 N. 2386 e vi resterà 15 giorni
consecutivi fino al	14 GEN 2015
LI	30 DIC 2014
IL RESPONSABILE DELL'ALBO	

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 36 del 15 dicembre 2014

OGGETTO: Ratifica delibera della Giunta Comunale n. 165 del 29/11/2014.

Addì 15 dicembre 2014, alle ore 17,00, col prosieguo, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, a seguito di avvisi notificati a norma di legge in data 05/12/2014 prot. n. 28890, per la convocazione del Consiglio Comunale per il giorno 12/12/2014 in sessione straordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale per la trattazione dei punti all'ordine del giorno da 6 a 11, rinviati dallo stesso Consiglio alla data odierna come da verbale n. 33 del 12/12/2014 sotto la presidenza del Geom. Carlo NARDULLI. Svolge le funzioni di Segretario il dott. Luigi Cavalieri, Segretario Comunale.

☐ All'appello nominale risultano (P = presente; A = assente):

☒ All'inizio della trattazione dell'argomento risultano (P = presente; A = assente):

Giovanni GUGLIOTTI	Sindaco	P		
Annibale CASSANO	Consigliere	P	Vito PERRONE	Consigliere P
Michele D'AMBROSIO	Consigliere	P	Giuseppe Fiore ROCHIRA	Consigliere P
Agostino DE BELLIS	Consigliere	P	Walter ROCHIRA	Consigliere P
Marisa DESCRIVO	Consigliere	P	Leonardo RUBINO	Consigliere A
Stefano IGNAZZI	Consigliere	P	Cosimo SCARATI	Consigliere P
Rocco Vito LORETO	Consigliere	P	Tommaso TRIA	Consigliere P
Carmelo LOSPINUSO	Consigliere	P	Carmela TROVISI	Consigliere P
Carlo NARDULLI	Consigliere	P	Girolama Simonetta TUCCI	Consigliere P

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 01

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Vista la D.G.M. n. 165 del 29/11/2014, in cui sono presenti Variazioni al Bilancio Preventivo 2014 e Pluriennale 2014/2016.

Evidenziato che si rende necessario provvedere alla ratifica della suddetta delibera nei termini dei 60 giorni dall'adozione ovvero entro il 31/12/2014;

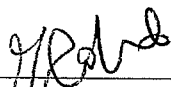
PROPONE

di ratificare ad ogni effetto di Legge la D.G.M. n. 165/2014, per quanto attiene le Variazioni al Bilancio Preventivo 2014 e Pluriennale 2014/2016 in esse contenute.

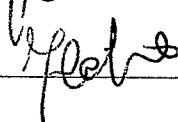
Il Responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Francesca Capriulo

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000:

In ordine alla regolarità tecnica:



In ordine alla regolarità contabile:



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta formulata dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Francesca Capriulo sulla quale sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile dalla medesima funzionaria.

Udita la relazione del Sindaco e gli interventi succedutisi, di cui al resoconto stenografico che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

..... *omissis*

Ritenuto di dover dare corso alla ratifica di cui alla suddetta proposta.

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Udito l'esito della votazione, per scrutinio palese, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti: 16 cons.

Votanti: 16 cons.

Astenuti: 0 cons.

Favorevoli: 11 cons.

Contrari: 05 cons. (Loreto, De Bellis, Rochira G., D'Ambrosio e Ignazzi)

DELIBERA

di ratificare ad ogni effetto di Legge la D.G.C. n. 165 del 29/11/2014, per quanto attiene le Variazioni al Bilancio Preventivo 2014 e Pluriennale 2014/2016 in esse contenute.



Punto N. 8 all'ordine del giorno:

Ratifica Delibera della Giunta Comunale n. 165 del 29/11/2014.

PRESIDENTE

La parola al Sindaco.

SINDACO

A fine agosto, i primi di settembre in Giunta fu approvato il bilancio, fu adottato il bilancio di previsione e in questi mesi c'è stata un'attività che ha portato quindi al reperimento di una serie di risorse che sono state poi impiegate con una variazione di bilancio di cui oggi in Giunta che deve essere poi di fatto ratificata in Consiglio, il motivo per cui oggi noi siamo qui riuniti per discutere di questo argomento.

Io vorrei soltanto citare alcuni dati senza dilungarmi troppo. Il Comune di Castellana Grotte ha posto in essere un'attività di accertamento che ha portato quindi ad introitare € 620.000 più altri € 300.000 dall'attività di accertamento legato soprattutto alle pale eoliche sostanzialmente. Rispetto a questo è opportuno mettere un punto fermo e di questo vorrei fornire dati precisi perché in data 20 settembre 2012 noi come Comune di Castellana Grotte, con l'allora Segretario De Carlo, abbiamo sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate affinché noi potessimo segnalare loro tutta una serie di situazioni da accertare e loro quindi avrebbero accertato per conto nostro queste situazioni da noi segnalate, al fine di poter poi noi Comuni riscuotere. Quindi il beneficio era doppio per il Comune perché l'intera somma accertata era a vantaggio del Comune. Questo avviene il 20 settembre 2012.

Rispetto alla situazione eolica, in data 30 ottobre 2012 io ho sostanzialmente fatto un atto d'indirizzo, al Segretario De Carlo e alla dott.ssa Capriulo avente come oggetto: *«Accertamenti IMU, opifici industriali»*. Con la nota 24990 del 30 ottobre 2012, ho chiesto alle Signorie Loro, ho detto: *«sono incaricate ciascuno per quanto di competenza, di attivare ad hors tutte le procedure per l'accertamento d'ufficio dell'IMU, dovuta dagli opifici industriali. In particolar modo per ciò che attiene gli impianti eolici e fotovoltaici, la tassazione di questi ultimi deve decorrere dal collegamento degli stessi alla rete elettrica ad opera del GSE e non dal momento dell'accatastamento, che potrebbe essere successivo rispetto all'entrata in esercizio dell'impianto e quindi tardivo»*.

Questo mio atto d'indirizzo del 30 ottobre 2012, con nota 24990 ha portato poi ad una delibera di Giunta Comunale che tutti voi potete scaricarvi: *«Accertamento (la n. 51 del 15 novembre 2012) ICI relativamente ad impianti eolici e fotovoltaici e centrali biogas – Atto d'indirizzo»*, quindi c'è stata una delibera di Giunta. Quindi prima abbiamo sottoscritto un protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate, dopo io ho dato l'atto d'indirizzo per iscritto e quest'atto d'indirizzo poi è diventato una delibera di Giunta. Gli uffici hanno posto in essere un'attività che ha portato poi nell'agosto 2013 abbiamo richiesto nuovamente, all'epoca era Galasso, la verifica della categoria catastale attribuita, procedendo, se è nel caso, al nuovo classamento con relativa notifica all'ufficio scrivente. Questo avveniva il 30 agosto 2013. Galasso scriveva all'Agenzia delle Entrate nuovamente.

Il 28 ottobre 2013 io scrivevo con nota 28694 alla dott.ssa Adele Rega, direttrice Regionale dell'Agenzia delle Entrate, oggetto: *«segnalazione di incoerenza riscontrata nell'attribuzione della categoria catastale agli impianti eolici nel territorio di Castellana Grotte. Facendo seguito al colloquio telefonico in data odierna (quindi parliamo di novembre 2013) in allegato trasmetto copia della nota prot. 20380 inoltrato da questo Ente all'Agenzia delle Entrate in data 30 agosto 2013,*



ricevuta alla predetta agenzia in data 11 settembre 2013, con copia di una visura storica per immobile relativa ad una rigeneratori installati nel territorio di Castellana, recante le date di classamento la categoria è 3. Grato per il suo interessamento, voglia gradire distinti saluti», con pec.

Mi risponde il 13 gennaio 2014: «Gentilissimo Sindaco, facendo seguito alla sua comunicazione in data 28, etc., trasmetteva la segnalazione di incoerenza riscontrata a carico della Green (..) e quant'altro, alla fine, con riferimento alla verifica della correttezza dell'attribuzione della categoria catastale e conseguente rettifica delle stesse, l'Agenzia del territorio ha chiarito che è indubbiamente un opificio, quindi è destinato alla produzione di energia, deve essere attribuita la categoria D1, opifici». Quindi questa è stata tutta l'attività che abbiamo posto in essere e che ha portato i suoi frutti.

I suoi frutti consistono, appunto, in questi 620 più 300, che siamo riusciti ad introitare e che in parte hanno sopperito a tutti i tagli di cui abbiamo abbondantemente parlato, tagli operati dal Ministero e stante il fatto, di cui penso di ritornare su questo argomento, durante l'ultimo Consiglio è emerso, cioè l'impossibilità di procedere ad una nuova modifica delle aliquote e quindi delle imposte e anche delle detrazioni, come chiarito da ultimo dallo stesso ANCI, noi questa attività di accertamento, quindi questi maggiori incassi li abbiamo destinati ad una serie di attività che sono alcune attività per noi obbligate, quindi abbiamo speso € 216.000 per il servizio di nettezza e l'arch. Caforio che, torno a dire, era impegnato su Taranto nel pomeriggio, si è premurato di darmi questo elenco di cui vi do lettura.

La spesa prevista per il 2014 era di € 2.150.000, teneva conto dei costi relativi alla raccolta AVVENIRE e di quelli relativi allo smaltimento rifiuti speciali lungo la viabilità comunale. La spesa relativa alla raccolta solidi urbani ha avuto un incremento a seguito della rivalutazione ISTAT del canone. Vi è stato un incremento dell'intervento di raccolta e smaltimento rifiuti speciali quali pneumatici, lastre di cemento armato, inerti rivenienti da demolizioni. È stato effettuato tra l'altro un intervento straordinario di disinfezioni anche a settembre per Castellana Marina, perché ben sapete che l'inverno scorso è stato un inverno particolarmente caldo, quindi le zanzare non sono per niente morte, perché quelle muoiono per il freddo, quindi abbiamo avuto un'emergenza zanzare a Castellana Marina e quindi c'è stata anche quest'altra necessità. C'è stato un ulteriore incremento della spesa in bilancio di € 227.000, per questo, per ciò che attiene all'aumento di questa spesa relativa allo smaltimento in discarica è dovuto al conferimento di una maggiore quantità di rifiuti.

La quantità di rifiuti non possono certamente essere previsti con una estrema precisione e in questi mesi, da agosto grossomodo, abbiamo potuto verificare quando è stato adottato in bilancio, abbiamo potuto verificare che c'è stato questo incremento, quindi gli uffici ne hanno tenuto conto, ne hanno tenuto conto ed ecco questa variazione in aumento. Di nostro, come decisione politica, quindi abbiamo € 4.000 per il servizio di Protezione Civile perché la Regione c'ha affidato di aggiornare il piano di Protezione Civile ed è condizione indispensabile per poi introitare ulteriori risorse rispetto a finanziamenti regionali e comunque sovramunicipali. Abbiamo destinato € 57.000 al recupero del patrimonio immobiliare, in particolar modo alle scuole, perché i dirigenti scolastici più volte, anche soprattutto per iscritto, ci stanno sollecitando tutta una serie di interventi, quindi siccome penso di averlo dimostrato, abbiamo riservato una particolare attenzione alle scuole e anche l'altra variazione in entrata e in uscita, quindi è una partita di giro dei € 257.000 è legata quindi alla soluzione definitiva, c'auguriamo, della questione Collodi, quindi altra voce che abbiamo qui.

Poi, abbiamo € 40.000 come manutenzione straordinaria delle strade, ne parleremo più diffusamente nei prossimi giorni, abbiamo attivato il servizio di ricolmatura buche soprattutto



nelle strade urbane e siccome stiamo risolvendo problemi ai cittadini e di questo tutti quanti dovrebbero darcene atto, con questa variazione di bilancio abbiamo voluto incrementare questo fondo pensando di fare cosa giusta. Rispetto e collegato sia all'interrogazione del Consigliere Rochira rispetto a Anpana, quindi alla sorveglianza del territorio, ma anche rispetto a quello che ho detto qualche secondo fa, alle somme che spendiamo, quindi ad € 216.000 la prima delle due voci legate ai rifiuti che sono purtroppo per noi aumentate, abbiamo un incremento di interventi di rifiuti speciali, quali ad esempio: pneumatici, lastre di cemento, amianto e tutte queste cose qua, inerti rivenienti da demolizione, stiamo cercando di combattere questa problematica non solo con, l'abbiamo detto prima, la convenzione con Lampana piuttosto che con il coinvolgimento di tutte le forze armate presenti sul territorio. Non più tardi di 10 giorni fa ho riunito i comandanti dei vari corpi, Carabinieri, Guardia di Finanza, la Forestale, i Vigili Urbani, tutti quanti li ho convocati per sottoporre una serie di problematiche fra cui questa. Inoltre abbiamo previsto questi altri € 6.000, abbiamo previsto un sistema di videocamere, non lo dirò pubblicamente i posti dove saranno posizionati, per cercare di colpire chi abitualmente va a scaricare rifiuti che, come ho già detto prima, tipo pneumatici, lastre in cemento amianto, inerti riveniente da demolizione. Quindi questo è l'altro intervento che noi abbiamo previsto. € 16.000 di arredo urbano, perché dobbiamo sistemare delle piazze ma soprattutto vogliamo attrezzare posti, dove ci possono essere giostrine per bambini, al fine di rendere più accogliente il nostro paese e soprattutto per le famiglie e per i bambini.

Quindi le spese più grosse sono di € 216.000 ed € 227.000 legati ai rifiuti e poi abbiamo un incremento purtroppo del consumo di energia elettrica di circa € 200.000. Quindi in tutto arriviamo a circa € 700.000 che se ne vanno per queste tre voci. Questo è quanto.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Prego Consigliere Loreto.

Consigliere Rocco V. LORETO

..poi fare le mie considerazioni. Il Sindaco si è preoccupato soprattutto di prevenire eventuali dichiarazioni che noi abbiamo comunque fatto in un'altra occasione, sulla provenienza di queste nuove risorse finanziarie che dovrebbero entrare, uso il condizionale perché stiamo sotto la volta del cielo, per cui gli introiti non sempre si verificano secondo le nostre aspettative. Quindi nuove entrate ed eventuali meriti di queste nuove entrate. Il Sindaco ci ha tenuto a specificare anche, usando il calendario, che queste cose sono da ascrivere a suo merito, 30 ottobre 2012, l'indirizzo sull'accertamento IMU degli opifici industriali, il 30 agosto 2013, il 29 ottobre 2013, quindi nessun merito alle opposizioni che questo problema lo hanno sollevato soltanto nella Commissione inchiesta sulla produzione di energia elettrica con fonti non rinnovabili. La verità non è questa. La verità non è questa, perché se fosse questa non si capirebbe perché il Sindaco e la maggioranza e la Giunta hanno preferito la scorciatoia più comoda delle variazioni di bilancio piuttosto che un adempimento obbligatorio per Legge, cioè quello dell'assestamento entro il 30 novembre. Probabilmente perché il 30 novembre, l'assestamento al 30 novembre significa dar conto di un ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nel Consiglio del 13 ottobre, in base al quale ci doveva essere una drastica riduzione dell'aliquota della TASI a vantaggio dei cittadini. Quindi la parola assestamento evocava quel fantasma e quel fantasma bisognava metterlo da parte.

Indipendentemente dalle difficoltà poi tecniche frapposte dalla dirigente dell'area economico – finanziario, indipendentemente da questo che non si capisce se si è proprio convinti che il parere del dirigente sia insormontabile. Se si è convinti di questo perché non fare comunque



l'assestamento? Perché una variazione di così rilevante dimensionamento io non l'ho mai vista. Siamo in prossimità pure del 30 novembre e non si capisce perché qualche giorno prima si sceglie la scorciatoia della variazione di bilancio, ripeto, di così rilevante entità. Quindi una manovra finanziaria comunale così rilevante io non me la ricordo. Non me la ricordo perché siamo a cifre abbastanza sostenute e una manovra di questo tipo andava benissimo nell'assestamento di bilancio. Ora, abbiamo capito perché l'assestamento non si è voluto fare, perché evocava quel fantasma, un fantasma TASI e quindi la richiesta dell'opposizione dell'abbattimento dell'aliquota ma ovviamente dobbiamo chiederci altre cose pure: è giusto che il Sindaco continui a dire che il 30 ottobre 2012 ha come atto di nascita un'azione per produrre nuove entrate cospicue per il Comune di Castellana Grotte? Non è giusto. Perché di queste cose dal 2000, i primi mesi del 2008 chi vi parla in quest'aula ne ha parlato più e più volte citando una risoluzione dell'Agenzia Nazionale delle Entrate, quindi una circolare valida per tutto il territorio nazionale con la quale si chiariva chiaramente, senza alcuna ombra di dubbio, si chiariva che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabili o eolico o fotovoltaico o biomasse, devono essere classificati come D1, categoria D1, cioè opifici industriali.

Quindi già dal 2006 sta scritto questo inconfutabilmente e questo è stato ripetuto da chi vi parla più volte in quest'aula sia nell'occasione del bilancio di previsione 2008, marzo 2008, in discussione, sia in una conferenza cittadina, maggio 2008, sia in dossier che noi abbiamo prodotto su un periodico no, su un giornale locale che facevamo intitolato "*Città Nuova*", più volte abbiamo scritto questo. All'inizio noi stessi dicevamo che non è sicuro se gli agricoltori che hanno dato in fitto i loro terreni per gli impianti eolici e fotovoltaici siano esenti dal pagamento di questa tassa, perché non è chiaro ancora se la tassa deve essere pagata dal proprietario del terreno o dal proprietario, oppure dal conduttore dell'impianto di produzione di energia elettrica. Più volte abbiamo parlato di questo cose. Quindi era chiaro a tutti che quegli impianti venivano classificati come D1 e non categoria E, cioè esente dal pagamento ICI e poi IMU.

Quindi non mi pare giusto e corretto insistere su questo fatto e cioè che questi nuovi introiti che nella Commissione di inchiesta sono stati poi criticati e quindi posti all'attenzione dal Consigliere Rochira Giuseppe più volte nella Commissione d'inchiesta, beh è stato fatto questo nel 2013, nel 2014? Sì. È stato fatto dopo che il Sindaco aveva scritto all'Agenzia Regionale? Sì. Ma perché ancora non si vedeva il frutto ma sostanzialmente queste cose sono state dette in Consiglio Comunale nel 2008 da chi vi parla. Queste cose sono state dette e ripetute ma si è fatto orecchio di mercante sia da parte delle responsabile del settore economico, dell'area economico – finanziaria, sia da parte della Giunta e del Sindaco pro tempore e il Sindaco attuale era Presidente del Consiglio Comunale queste cose le ha sentite in Consiglio Comunale dal 2008. Chiusa questa parentesi, entriamo adesso nella questione adesso sottoposta alla nostra attenzione. Ho già parlato delle motivazioni che a mio modesto avviso stanno alla base della scelta dello strumento della variazione di bilancio piuttosto che lo strumento dell'assestamento entro il 30 novembre e quindi non torno su questo argomento. Ritorno sull'aggancio al prevista e non ancora rimossa, non seconda questione dell'abbattimento della TASI. Dell'abbattimento dell'aliquota TASI, che resta in piedi dopo la decisione ultima dell'ultimo Consiglio Comunale, cioè di questo Consiglio Comunale nella sua prima giornata(..).

Io voglio parlare di queste variazioni di notevole entità. Noi stiamo ad appena un mese e mezzo dopo l'approvazione del piano di zona. Quindi cosa dire eccezionale è accaduto, perché se il ragionamento del Sindaco fosse corretto ed esatto, cioè che lui dal 2012, 2013 ha lottato perché ci fosse l'accatastamento come D1 e gli impianti di produzione di energia elettrica da



fonte rinnovabili. Beh era ampiamente prevedibile questo introito di oggi di € 620.000, perché se la norma è quella, se gli uffici hanno dato queste risposte e non c'era bisogno di chiedere nemmeno agli uffici queste risposte, per il semplice motivo che sappiamo leggere e scrivere e se sappiamo leggere e scrivere la risoluzione del 2006/2007 dell'Agenzia Nazionale delle Entrate beh la sappiamo leggere, non c'è bisogno di chiedere se quello che sta scritto dobbiamo attuarlo o meno. Bene, se sappiamo già dal 2012 che le cose stanno così, che bisogno c'è di fare questa in bilancio? Lo sapevamo anche prima, all'atto dell'approvazione, della redazione dell'approvazione del bilancio di previsione 2014, cioè un mese e mezzo fa. Cosa è accaduto in un mese e mezzo di così eccezionale? Si voleva evitare TASI, dico sempre io, non ho mantenuto la parola dicendo che non toccherò più l'argomento dell'assestamento, non toccherò più l'argomento riduzione e abbattimento dell'aliquota TASI. Vi chiedo scusa di non aver mantenuto fede alla promessa ma nello stesso tempo io voglio ancora chiedere perché si fa questa variazione di bilancio di così rilevante entità? Cioè perché si spalmano su tante voci, su tanti capitoli, su tante voci di spesa ingenti risorse, a mio modo di vedere in gran parte dissipandole ma anche con il dubbio che possono essere delle risorse che vengono spalmate alla fine dell'anno perché si tratta di spesa, di impegni sostanzialmente già presi, evidentemente senza una sufficiente copertura finanziaria.

Un mese e mezzo fa si è fatto il bilancio di previsione e un mese e mezzo fa certe spese su tante voci di spesa, certe spese non state previste né coperte finanziariamente. Cioè, se io per esempio deve spalmare € 200.000 e passa, se non ricordo male, per esempio sulla raccolta, € 216.000 in più per la raccolta dei rifiuti urbani, beh non credo che per la raccolta dei rifiuti urbani, da quando è stato approvato il bilancio di previsione, cioè il 13 ottobre fino al 31 dicembre, sia prevista una spesa di questo dimensione. Quindi evidentemente si sta cercando di coprire una spesa splafonata abbondantemente negli ultimi mesi, attraverso una moltiplicazione della spesa, una dissipazione delle risorse.

Noi abbiamo un contratto con la società che gestisce il servizio di igiene urbana. Un contratto che doveva avere una rideterminazione dei costi sulla base dell'indice ISTAT, né più e né meno e invece qui stiamo ad una moltiplicazione dei pani e dei pesci. Cioè stiamo ad uno splafonamento eccezionale della spesa per la raccolta dei rifiuti. Si sono inventate delle forme nuove di sperpero di risorse pubbliche. Cioè nella raccolta dei rifiuti è nata questa nuova attività di cui si parlava prima in risposta all'interrogazione del Consigliere Giuseppe Rochira, che viene a costare cifre con molti zeri all'anno e queste cifre sono assolutamente ingiustificate perché quel servizio in base al contratto stipulato nel 2004, non so se sto sbagliando, 2003, 2004, con la cooperativa AVVENIRE, quelle spese dovevano essere, in base al contratto quel servizio deve essere fatto dalla cooperativa AVVENIRE, con i soldi che percepisce anno per anno. Non devono essere affidati ancora ad un'altra ditta. Cioè questa è la verità che portiamo una sola voce, quindi si stanno coprendo finanziariamente quelle spese già fatte, senza copertura finanziaria. Andiamo avanti.

Questo discorso dei €200.000 per la pubblica illuminazione, perché non sappiamo qual è la spesa storica, ormai consolidata, per la pubblica illuminazione? Un mese e mezzo fa, quando si è approvato il bilancio di previsione non si sapeva qual era il consumo dell'energia elettrica per quanto attiene la competenza comunale? Bene, invece di pensare ad una riqualificazione della spesa, andate a vedere le singole bollette, i singoli contatori a chi corrispondono, perché qui ci troviamo davanti ad una spesa che certamente copre anche consumi di energia elettrica di privati, di soggetti privati. Io ne conosco uno o due, ma voglio dire, ce ne sono chissà quanti altri. Non ho visto queste questioni, però io già ne conosco un paio ma voglio dire, andiamo ancora avanti. Smaltimento in discarica dei rifiuti solidi urbani, più € 227.000, beh oggi si sta



cominciando balbettando qualche parola si sta cominciando a fare (...) oppure sappiamo che vanno a finire in discarica.

Bene, si sta cominciando oggi il discorso della differenziata sperimentale? Bene, questa operazione non voleva essere pure imputabile in base al contratto 2004, non era impegno contrattuale della società cooperativa AVVENIRE che gestisce il servizio di igiene urbana o no? Leggiamoci il contratto e vediamo che questa spesa c'è già. Doveva essere supportata da chi aveva fatto condizioni migliorative e per questo si era aggiudicato la gara d'appalto nel 2004, aveva fatto queste condizioni migliorative. Entro 6 mesi attiveremo la differenziata. Così sta scritto. I 6 mesi dal 2004 sono passati più volte. Sono passati la bellezza di 20 volte. Si comincia così e ci si dimentica che c'è una Legge Regionale che dal primo gennaio 2013, se non sbaglio, ma sicuramente dal primo gennaio 2014, dice che i Comuni che chi conferisce in discarica paga un sovrapprezzo di € 5,00 a tonnellata, che significa scoraggiare il conferimento dei rifiuti in discarica e attuare la differenziata. Il ritardo nell'attuazione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti comporta un maggiore onere per il Comune e ovviamente per i cittadini che devono adesso sopportare il 100% della spesa comunale in questo settore.

Per cui 216 in più per la raccolta, € 227.000 in più per lo smaltimento in discarica, questi sono soldi che tireranno fuori le famiglie di Castellaneta e praticamente sono delle poste ascrivibili al fatto che non si è fatto rispettare il contratto con la società AVVENIRE, non si è fatta, quindi, conseguentemente la raccolta differenziata per la bellezza di 10 anni e questo comporta un maggiore onere per le famiglie di Castellaneta. Ho toccato soltanto queste tre voci, le più grosse, € 216.000 per la raccolta dei rifiuti, € 227.000 per lo smaltimento in discarica, € 200.000 per la pubblica illuminazione.

Io vorrei toccare anche un altro argomento, qual è quello, per esempio, la spesa per il personale, per i lavoratori inflessibili.

Voci in aula

Consigliere Rocco V. LORETO

Allora, spese per personale lavoratori inflessibili, lavoro interinale, totale 70.600 e l'art. 9, comma 28 del Decreto Legge 78 del 2010, convertito in Legge 122 del 2010, viene così rispettato? Vedremo. Io propongo ufficialmente di cambiare nome alla scuola Collodi, chiamiamola scuola Santa Grazia.

Ora, per la scuola Collodi ancora altre cifre. L'interrogazione di oggi che ho fatto ha proprio questo scopo, cercare di capire quanto ci costa questa scuola. Probabilmente se l'avessimo abbattuta e l'avessimo rifatta staremmo al 50% della spesa finora sopportata per ristrutturazioni senza fine e per una scuola che sta lì chiusa da cinque anni, una piccola scuola, una piccola entità che ormai costringe le famiglie a portare i propri bambini al piano superiore dell'edificio Giovanni Pascoli. Io finisco qui, mi riservo di terminare il discorso in dichiarazione di voto.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Loreto. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Io prima di fare l'intervento, visto che abbiamo fatto venire i dirigenti, qualche domanda la vorrei fare.



PRESIDENTE

Possiamo far accomodare i dirigenti.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Penso che sia il dott. Sicuro interessato da questa mia richiesta. Allora, c'è una variazione per le riprese televisive di Consiglio Comunale, da € 2.541 ad € 4.541, cioè € 2.000 in più, a che cosa sono dovute? Quali spese?

PRESIDENTE

Prego dott. Sicuro.

Dott. Giovanni SICURO

Solo nell'anno 2013 abbiamo affrontato per la prima volta la spesa per le riprese televisive e la previsione era stata fatta in funzione del numero delle sedute che c'erano state nello scorso anno 2013. Quest'anno l'incidenza del numero delle sedute è maggiore e c'è stato bisogno di un ulteriore finanziamento .

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Maggiore quest'anno?

Dott. Giovanni SICURO

Si. Numero delle sedute.

Voci in aula

Dott. Giovanni SICURO

La stenotipia va in contratto per il numero delle ore.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Quanto paghiamo per le riprese televisive?

Dott. Giovanni SICURO

€ 200, € 230 a seduta.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Poi, spese per pubblicazione di bollettino informatico da € 0 ad € 2.000. A che cosa?

Dott. Giovanni SICURO

Non è solo per il bollettino informativo, c'era tutta l'attività proposta lo scorso anno da Paese 7. Era stato fatto un impegno di spesa lo scorso anno. Ripeto, il numero delle sedute e il bollettino informatico sono stati separati come attività. Sono due voci diverse e quella relativa al bollettino informatico e all'attività di comunicazione istituzionale, ha avuto necessità di essere finanziata. Non c'era. L'unica spesa prevista lo scorso anno era di € 2.300, € 2.400 per entrambe, ed è stata utilizzata per il bollettino.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Io di bollettino quest'anno non ne vedo neanche uno.



Dott. Giovanni SICURO

Ho detto comunicazioni istituzionale anche, assistenza al Sindaco.

Consigliere Michele D'AMOBROSIO

Comunicazione è una cosa, bollettino è un'altra.

Dott. Giovanni SICURO

Il bollettino non è stato fatto. La spesa per il bollettino ha una valenza diversa, non ho qui la delibera, la posso andare a prendere, quella di accettazione della proposta di Paese 7. Per il bollettino era prevista una spesa che non si è mai avverata, invece per l'attività di consulenza e di assistenza alla comunicazione del Sindaco c'è l'attività svolta dal soggetto incaricato, da Paese 7.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

L'anno scorso?

Dott. Giovanni SICURO

Anche quest'anno.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Non mi risulta.

Dott. Giovanni SICURO

Fino ad ora non ci sono liquidazioni.

Voci in aula

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Avete scritto esattamente il 9 aprile 2014 l'ha scritto il dott. Sicuro. Il dott. Sicuro ha scritto: *«considerato che il responsabile di Paese 7 ha cessato la sua collaborazione con questo Ente a dicembre 2013, per cui necessita a provvedere temporaneamente ed in attesa di eventuali ulteriori decisioni dalla Giunta Comunale, ad assicurare solo il servizio audio – video delle riprese di Consiglio Comunale»*. Quindi a dicembre 2013 ha finito il lavoro, quindi questa spesa che voi mettete a che cosa è dovuta?

Dott. Giovanni SICURO

In previsione dell'attività che potrebbe essere (...)

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Cioè che deve fare in questi 15 giorni?

Dott. Giovanni SICURO

Perché c'erano state le dimissioni e poi sono state ritirate anche dallo stesso soggetto.

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Voglio ricordarvi anche un altro particolare, nei residui passivi dell'anno scorso ci sono per lo



stesso soggetto € 2.300 di residui che non sono stati pagati, quindi abbiamo già € 2.300 dell'anno scorso. Poi abbiamo € 1.500 di residui passivi che abbiamo accantonato per le riprese televisive. Quindi non capisco queste variazioni di bilancio da fare in questi 15 giorni, quando noi quest'anno di Consigli Comunali ne abbiamo fatti molto pochi, non arriviamo a 10, di cui i primi 3 sono stati liquidati a maggio. Quindi facendo il conto ne rimangono 7 ad € 150 l'uno. Qua c'abbiamo € 2.500 già nel bilancio di previsione e ne mettiamo altri € 2.000 più i residui dell'anno scorso. Io non ho capito. Andiamo avanti.

La domanda, che i soldi già stanno in bilancio, non si capisce ancora questi altri soldi ancora da aggiungere a che cosa servono. In 15 giorni che è finito l'anno. Dovessimo fare una ripresa al giorno, un Consiglio Comunale fino a fine anno, e già bastano questi soldi che già stanno. Per il bollettino del sig. (..) che non ha mai fatto, a che servono questi altri € 2.000? Nonostante abbiamo nei residui dell'anno scorso altri soldi che non sono stati utilizzati e che stanno nei residui da utilizzare.

Poi Sindaco, la questione dello staffista. Io capisco, ma è una questione un po'. Io da quello che abbiamo detto, non lo so se è vero, che l'ex Assessore fa il commercialista e insegna (...)

Voci in aula

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Sto dicendo che non so se è vero ma se è vero, un disoccupato da far guadagnare € 1.000 non ce n'era?

Incarico interventi Legge 626/94 più € 20.000, nel 2012 erano zero, in bilancio erano 10, ne aumentiamo € 20.000. Lavoro interinale, non si capisce più a che cifra arriviamo qua, in questi giorni sto vedendo lavori perché dobbiamo aumentare la differenziata grazie agli sfalci di potatura. Questo è l'aumento della differenziata.

Spese per addobbi natalizi da € 2.000 siamo passati ad € 12.000. € 10.000 di addobbi natalizi in più rispetto all'anno scorso, nonostante anno per anno accumuliamo le vecchie serie, però la spesa aumenta. Energia della pubblica illuminazione già ne ha parlato il Senatore, ma io vi ricordo sempre quella famosa bionda quando ci è costata, quella bionda che venne qualche anno fa, una rappresentante di energia elettrica.

Voci in aula

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Comunque voglio ricordare che di energia elettrica nel 2012 spendevamo € 849.000, quest'anno siamo alla bellezza di € 1.246.000. Poi, la questione dell'immondizia Sindaco, lei ha detto che i (...) indice ISTAT, ma quale indice ISTAT? L'indice ISTAT viene rivisto a gennaio di ogni anno. La ditta comunica gli aumenti dei costi e in base a quell'indice ogni anno, ogni mese si paga. La quota della discarica, la sappiamo da gennaio di quest'anno che si paga € 117 a tonnellata più IVA più € 25 di tributo speciale, cheché facciamo la raccolta differenziata, € 25 più Iva pure là, totale paghiamo € 157,553 a tonnellata che portiamo in discarica. Quindi questa somma si sapeva già da gennaio, lo sapevate quando abbiamo fatto il bilancio di previsione.

Quindi non potete venire a dire che è una spesa imprevista, uscita adesso, all'ultimo mese. Sapevate pure le tonnellate. Ad ottobre avevamo portato 8.564 tonnellate, quindi due mesi si calcolano più o meno quanti sono le tonnellate. Si poteva prevedere benissimo anche questa spesa. Quindi è stato fatto un servizio (...). I contributi per la spesa patronale, € 7.000 adesso



altri € 7.000, perché? Perché ne diamo 7 a San Francesco e 7 a San Nicola, uno è patrono, l'altro è copatrono, bisogna accontentarli tutti e due. Non ho capito le spese di San Nicola quali sono però ci costa la festa € 14.000. Loro giustificano € 7.000 per la festa di San Francesco ed € 7.000 per San Nicola.

Voci in aula

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Sulla questione dei € 600.00, qua c'è la diatriba su chi ha fatto prima. Allora Sindaco sta dicendo da un po' di giorni che grazie all'impegno dell'Amministrazione che è avvenuto prima delle Commissioni, 30 agosto, ha fatto il Sindaco ai dirigenti, all'ufficio delle entrate, abbiamo deliberato € 600.000.

Sindaco le vorrei ricordare ma lei lo sa, fa finta che non lo sa, ma glielo ricordo: a parte a quello che ha detto il Senatore, Giuseppe Rochira, ma io le dico i dati ufficiali: in data 8 agosto, cioè prima del 30 agosto 2013 (...)

Voci in aula

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Voi avete detto che avete fatto la comunicazione all'ufficio delle entrate per la questione dell'accatastamento (...)

Voci in aula

Consigliere Michele D'AMBROSIO

In data?

Voci in aula

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Ah, 30 ottobre. Voglio dire, poi l'atto d'indirizzo agli uffici è stato fatto in data (...)

Voci in aula

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Voglio dire, noi in data 8 agosto 2013 abbiamo chiesto, 4 Consiglieri Comunali di opposizione hanno chiesto un Consiglio Comunale sulla questione delle royalty, sulle questioni degli impianti fotovoltaici e sulla questione. Poi, in data 28 agosto c'è stato Consiglio Comunale con l'istituzione delle Commissioni, in data 30 poi c'è stata la lettera all'Agenzia delle Entrate. Ho finito. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere D'Ambrosio. Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Grazie Presidente. Sarò abbastanza sintetico e puntuale. Colgo l'occasione per fare dei



complimenti, perché tutto sommato questa Amministrazione si sta anche caratterizzando per alcune azioni di finanza e di buona Amministrazione. Ad esempio il dott. Sicuro, se non sbaglio, si occupa di contenzioso, l'escussione di una polizza fideiussoria per € 220.000 ha (...) l'ufficio contenzioso per il recupero di queste somme o sbaglio?

Sono € 223.000 che non sono stati pagati per (...)

Dott. Giovanni SICURO

C'è stata la sentenza che ha definito il giudizio che avevamo intrapreso nei confronti delle società di Castellana Marina per l'attivazione della polizza fideiussoria e la società assicuratrice (...) ha dovuto restituire, pagare al Comune € 274.000 più le spese.

Consigliere Vito PERRONE

Quindi l'attività del contenzioso si caratterizza anche per aspetti positivi e anche questo va detto.

Voci in aula

PRESIDENTE

Consigliere Rochira facciamo finire l'intervento. Il Consigliere poi non si deve lamentare quando. Facciamo finire l'intervento.

Consigliere Vito PERRONE

Io sto analizzando la variazione di bilancio e mi sto soffermando su situazioni di chissà quale anno. Sto parlando di dati attuali.

Voci in aula

PRESIDENTE

Facciamo finire un attimo. Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Ci sono € 223.000 di maggiori entrate ed è giusto che sappiamo da dove provengono queste maggiori entrate oltre € 920.00 dell'attività fatta nel 2012, ci sta.

Voci in aula

PRESIDENTE

A pagina 2.

Consigliere Vito PERRONE

Al penultimo rigo. Colgo l'occasione per ricordare anche che nel 2012 è stata fatta un delibera di Giunta, per invitare la Beghelli, visto che stiamo guardando i costi dell'energia elettrica, che sono molto, molto esosi per queste casse. Di conseguenza, ci porterebbe l'utilizzazione di questa nuova tipologia, a un risparmio dell'80%.

In funzione di quella delibera fatta, sarebbe dare un seguito, al fine di avere meno spreco e più risorse economiche.



Poi, volevo anche sottolineare la videosorveglianza, una bella operazione. Arredo urbano per Castellana Marina, per € 40.000, suppongo che siano dei bagni chimici, quelli che furono stoppati sul lungomare.

Abbiamo anche € 40.000 per quanto riguarda la manutenzione delle strade extraurbane, urbane. Ancora, abbiamo, € 57.000 per la manutenzione degli immobili comunali, suppongo che siano le scuole, una richiesta fatta dall'Assessore ai lavori pubblici.

Insomma, questa variazione di bilancio si caratterizza per molte voci positive, come ha detto il Sindaco, l'arredo urbano, c'è un incremento del fondo di riserva, che mi auguro che i responsabili dei vari servizi possano utilizzare nel migliore dei modi, affinché non vada a finire nell'avanzo di amministrazione.

È da sottolineare anche, una voce molto importante, che costituisce quel salvadanaio per l'anno prossimo, visto che abbiamo fatto quella bella operazione, condivisa con l'opposizione, quella di € 197.000 che la dottoressa Capriulo ha accantonato, portando le risorse prese dai DKV, se non sbaglio, o comunque da una società che ha già versato. Volevo chiedere alla dott.ssa Capriulo: ha versato la società o sta per versare le risorse di cui abbiamo parlato?

Dott.ssa CAPRIULO

Allora, venerdì mattina abbiamo sottoscritto l'atto prima del Consiglio Comunale, dovrebbero emettere il mandato entro giovedì. Giovedì di questa settimana.

Consigliere Vito PERRONE

Comunque, prima di Natale.

Dott.ssa CAPRIULO

€ 921.000.

Consigliere Vito PERRONE

Soltanto un dubbio, dottoressa. I debiti fuori bilancio, li conosciamo, a cosa si riferiscono? Mi pare che ci sia una voce di € 40.000.

Dott.ssa CAPRIULO

Allora, per i debiti fuori bilancio, perché noi, purtroppo, è un Consiglio che bisognerà fare prossimamente, è sicuramente quello delle regolarizzazioni dei pignoramenti presenti presso la nostra tesoreria.

Quello è un altro "salvadanaio", nel senso che, dovessero sorgere nuovi debiti fuori bilancio, da qui fino alla fine del mese...

Consigliere Vito PERRONE

Mi auguro che l'attività della Giunta si concentri maggiormente sull'attività ambientale, perché le risorse, € 400.000 di maggiori uscite sono davvero tante e quindi ben venga la realizzazione dell'isola ecologica a Castellana Marina, e anche la differenziata nel centro storico. Bisogna puntare anche a maggiore attività di sensibilizzazione nelle scuole, e mettere delle risorse, anche perché i ragazzi, i bambini, sappiamo tutti, sono un bel veicolo nell'ambito delle famiglie affinché si stimolano le coscienze degli adulti a fare questo tipo di attività.

Quindi, se è possibile, incentivare le scuole e mettere risorse a disposizione dei presidi e dei dirigenti scolastici.



Mi riservo di fare altre dichiarazioni e la dichiarazione di voto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere De Bellis.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Volevo dire, prima di tutto, la variazione che al bilancio non è € 700.000 ma è circa € 1.000.000. La cosa strana, che sottolineavano anche gli altri prima, è che è venuto solo un mese fa il bilancio di previsione, non è che è venuto 7-8 mesi fa, dove le spese sono cambiate perché sono cambiate tante cose.

In un mese e mezzo è variato tantissimo. Percentuali che vanno dal 10% minimo fino a 500%, vedi le spese per la festa patronale, l'illuminazione anzi, da € 2000 a € 12000. Cioè, il mese scorso, che differenza c'era, non lo so. Oppure la festa patronale che è raddoppiata. Quindi aumento del 100%.

Conferimento rifiuti, significa che si è sbagliato, in un mese, di una valutazione di circa 2 mila tonnellate da conferire in discarica. Quasi tanto è € 227.000.

Ma volevo soffermarmi su una cosa strana, sulla illuminazione pubblica. Il 15.5.2014, la determina dell'urbanistica 183, faceva una previsione di spesa per il Comune di Castellana Grotte, di € 1.680.000 per il biennio 2014/2015. Quindi, a maggio si prevedeva, cambiando gestore, perché il precedente pare costasse troppo, che la spesa per l'anno 2014 sarebbe stata di € 840.000.

Questa è, chiaramente, un'ipotesi che si faceva, ma non tantissimo tempo fa, si faceva a maggio.

La delibera di Giunta del 9.6.2014 approvava il PAES, sono i programmi di efficientamento energetico. In questi programmi si parla di una riduzione del 20% anche di energia elettrica. Chiaramente, a partire dal 2014 fino al 2020.

Quindi, significa che dagli € 840.000 avremmo dovuto togliere qualcosa, non aumentare.

Il bilancio di previsione, invece, ci smentisce categoricamente; da € 840.000 di previsione, una riduzione dei PAES, invece ci porta a € 1.046.976, precise. Perché precise? Perché il 29 novembre questo € 1.046.976 diventa perfettamente € 200.000 maggiorato, € 1.246.976.

Da maggio a novembre, praticamente, c'è un aumento del 40%. Chiaro, le responsabilità qui non sono mai di nessuno. Però, questo aumento, rispetto alla previsione, mi sembra notevolissimo. Non è che riguarda solo me, riguarda tutti.

L'altro giorno c'è stata la determina nr 172, del 5.12.2014, per la precisione, dei lavori pubblici. Qui si parla dell'impegno che le Amministrazioni Comunali devono avere. Cioè, entro il 30 aprile di ogni anno, deve essere comunicato al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, il nominativo del tecnico responsabile, per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, da parte di tutti i soggetti pubblici e privati, che operano nei settori civili, (...) trasporti, che abbiano un consumo energetico superiore ai mille/pep. Penso sia tutto il consumo del combustibile.

Il Comune di Castellana Grotte non ha ancora nominato nessuno, o sbaglio? Poi mi correggerete. Va bene. Non ha nominato nessuno. Quindi, con la delibera, penso che si voglia dire che bisogna nominare qualcuno. Però, è già responsabile l'ufficio tecnico di questo.

Invece, mi pare che, alle spese già dette, alle quali voglio aggiungere ancora qualche altra spesa, forse era saltata. Nell'€ 1.246.000, mancano ancora la luce, l'energia elettrica delle scuole, ma che sono € 12000 per le scuole medie, € 17000 annui per le scuole elementari e €



15000 per le scuole materne. Oltre a tutte le spese che vengono fatte tra l'auditorium, il polivalente, la casa comunale e tutti gli appartamenti.

Adesso il Sindaco dissentiva con me, però io penso che il Comune rischia anche una multa per non aver attivato o non aver comunicato il nominativo.

Quindi, per questo, penso stia convenzionando un nuovo tecnico, che debba essere designato come nominativo per il Ministero dell'Industria.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Ho sbagliato? Ho detto qualcosa che non era giusto, Sindaco?

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Una domanda. Se non ci sono domande per i dirigenti, li possiamo liberare. Sono stati convocati per questo punto.

Voci in aula

PRESIDENTE

Dico, se ci sono delle domande precise... Allora, perfetto. Ci sono altri interventi?

Consigliere Agostino DE BELLIS

Volevo chiedere, visto che la determina è stata fatta dall'architetto De Finis, se è vero che il Comune entro il 30 aprile avrebbe dovuto nominare un responsabile. E cosa ci costerà. Ci costerà una multa, visto che il 30 aprile è già passato? E comunque, perché si pensa di nominare un esterno, quando penso che ci siano già delle convenzioni con diversi tecnici dell'ufficio tecnico?

Arch. DE FINIS

Consigliere, si sta riferendo alla delibera di Giunta o alla mia determina?

Consigliere Agostino DE BELLIS

Alla tua determina.

Arch. DE FINIS

"La tua determina"? Mi dice il numero, per cortesia?

Consigliere Agostino DE BELLIS

172 del 5.12.2014

Arch. DE FINIS

Ah! Quindi, è una delibera di Giunta.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Scusa, deliberazione di Giunta Comunale. Sì.

Arch. DE FINIS



Non ricordavo di aver dato nessuno incarico a qualcuno. Sono degli atti dovuti, sia perché, con questa procedura che noi stiamo facendo con il PAIS, programma dell'azione sostenibile per l'energia, ma anche per quanto (...) ci viene citata, l'attenzione che stiamo avendo per quanto riguarda la razionalizzazione dell'energia per il Comune di Castellana Grotte, porta a fare questi atti dovuti.

Quindi, abbiamo fatto, come area, una proposta di deliberazione di Giunta, in cui naturalmente serviva un indirizzo politico per fare questa cosa. Indirizzo politico che è arrivato e in questi giorni stiamo per affidare l'incarico all'Energy Manager, nel rispetto della legge vigente.

Consigliere Agostino DE BELLIS

E visto che siamo fuori termine, non era entro il 30 aprile che andava nominato? Non è perentorio. È perché c'è una multa da € 5000 a € 51000 in caso di non nomina? E poi, comunque, oltre alla spesa maggiorata, che ha superato di gran lungo quella preventivata, adesso dovremmo convenzionare un nuovo tecnico, perché ci sarà un tecnico esterno che dovrà fare questo lavoro. O sbaglio?

Almeno, questo diceva la delibera di Giunta: di adottare atto di indirizzo per il conferimento dell'incarico di Energy Manager, in qualità di responsabile per la conservazione di (...) presso il Comune di Castellana Grotte, a un professionista esterno, qualificato nel settore.

Questo era compito dell'ufficio tecnico, comunque. Compito istituzionale. Non penso ci fosse la necessità di nominare, o ci sia la necessità di nominare un esterno anche per questo.

PRESIDENTE

Ha finito, Consigliere?

Consigliere Agostino DE BELLIS

Sì.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Giuseppe Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Grazie. Scusate per prima, però quando il Consigliere Perrone parla di meriti, di capacità e di apprezzamenti all'ente, senza che me ne voglia il dott. Sicuro, però, mettere ad incasso una polizza fideiussoria, credo che sia un atto dovuto e non c'è niente di eccezionale.

È anche vero, che in questo Comune, diceva un mio amico, che le cose ordinarie diventano straordinarie, lo straordinario diventa un miracolo, o quasi.

E quindi, in questa ottica dell'ordinario diventa straordinario, è chiaro che uno fa un plauso, perché ha messo ad incasso una polizza fideiussoria, che stava là, a garanzia di un debito di un contribuente. Quindi, è un passaggio dovuto, che bisognava fare.

Indipendentemente, però, da questa situazione, particolare, è chiaro che questa variazione di bilancio è perlomeno, quantomeno particolare, perché arriva oggi, a 15 giorni dalla fine dell'anno, con l'assestamento di bilancio del 30 novembre non si è fatta e con il bilancio che si è approvato qualche mese fa, non più tardi, con numeri, proprio numeri, diamo i numeri. Perché era impensabile, era impossibile pensare che un'Amministrazione di un Comune di circa 17000 abitanti non sa che ha bisogno di € 200.000 in più di consumo di energia elettrica, né si pone la domanda e dice: "come mai quest'anno passo da € 800.000 a € 1.000.000?".



Cioè, il passaggio da 800 a un milione di euro è pari al 25% in più. Come si fa a non prevederlo?

Io, rischio di essere a volte ripetitivo, diciamo le stesse cose, passano i mesi, passano gli anni, il primo anno l'Amministrazione si era insediata, aveva bisogno di capire, c'era un bilancio che veniva dalla precedente Amministrazione; il secondo anno, era il secondo anno, era un anno di rodaggio. Questo è il terzo anno, come si fa a non sapere che c'è un aumento dei costi dell'energia elettrica del 25% e lo scopriamo quando? A ottobre, novembre.

Cioè, parliamo tutti di riduzioni dei costi, dalla singola massaia che va a fare la spesa e sta comprando la lampadina a basso consumo, per risparmiare sull'energia, cambia il gestore per risparmiare sul costo del KW, ed è più attenta ad accendere o a spegnere la lampadina, dico la lampadina, o l'elettrodomestico lo utilizza di notte, perché la notte sappiamo tutti che c'è la terza fascia, quindi la fascia più economica. Noi, invece, come Comune di Castellana, aumentiamo il costo dell'energia elettrica del 25%. Da € 800.000 a € 1.000.000 e lo scopriamo a fine anno, quasi, scopriamo che abbiamo bisogno di altri € 200.000.

Cioè, tutta questa attività, nonostante il PAIS perché non è stata fatta prima? Perché questo è sempre il discorso che abbiamo fatto in precedenza, l'ordinario diventa straordinario, e lo straordinario diventa un miracolo. Quindi, straordinario non se ne fa, miracoli nemmeno.

L'altra questione, ritornando un attimo sulla questione dell'energia elettrica, è stato calcolato, da uno studio a livello nazionale, che l'efficientamento, gli ultimi impianti di pubblica illuminazione, a livello nazionale, metterebbero in moto 4 miliardi di euro a livello nazionale. Questi 4 miliardi di euro sarebbero ripagati da un minore costo della bolletta elettrica.

Quindi, se già questo studio a livello nazionale c'è, se noi parliamo a livello qui, locale, di PAIS, di riduzioni, ma non capisco per quale motivo noi siamo in controtendenza, aumentiamo le bollette del 25%.

Quindi, su questa questione, io vi inviterei a lavorare un po' di più. Noi, come abbiamo dimostrato più volte, siamo anche disponibili a dare una mano, se è possibile, dove è possibile, quando ce la chiederete su queste questioni. Perché non è pensabile continuare ad agire in questo modo.

Poi, consentitemi anche un altro piccolo passaggio sulla questione del bilancio, di quello che racconta il Sindaco. Il Sindaco racconta di un paradiso, o di un'oasi nel deserto, che va tutto bene, stiamo migliorando questo, stiamo facendo questo, i cittadini ci daranno atto. Io invito tutti, anche il Sindaco, tutti i Consiglieri Comunali, Assessori, dirigenti a fare delle domande ai loro amici, ai loro parenti, ai loro genitori, alle loro mogli, ai loro mariti, e chiedere un giudizio su questa Amministrazione.

Io, ad oggi non trovo un giudizio,, non ho trovato una persona che ha espresso un giudizio positivo. I giudizi sono solo negativi. Molto negativi. Magari, a qualcuno che fa politica direttamente, si astengono dal raccontarlo, perché hanno paura di esprimere un giudizio diretto.

Sono anche amici tuoi, caro Annibale. Soprattutto sono amici tuoi che si lamentano. Io vi invito a chiedere. Non lo dico. Guardatevi intorno e chiedete ai vostri amici, ai vostri parenti se va tutto bene, se Castellana è il paradiso. Perché paradiso non è, tant'è che la popolazione continua a decrescere. Non per ripetere le cose che dice Rocco Loreto, ma è la verità. Andate a vedere sui siti istituzionali, la popolazione di Castellana continua a decrescere, nonostante in altre realtà, invece, ci sia un incremento, perché evidentemente ci sono delle piccole migrazioni all'interno del territorio.



L'altra questione che appare lapalissiana, è la questione dei rifiuti. Dice il Consigliere Agostino, non è possibile questo incremento. Cioè, uno la domanda se la deve fare: perché consumiamo di più di energia elettrica? Perché produciamo più immondizia?

Addirittura, io non ho fatto i conti, però ci credo a quello che dice Agostino, 2mila tonnellate in più. Cioè, da cosa derivano e da dove derivano, nonostante la popolazione si riduca, nonostante le attività commerciali chiudono, nonostante una serie di situazioni che dovrebbero portare a un incremento ipotetico o teorico che ci dovrebbe essere della raccolta differenziata, portano addirittura a un conferimento maggiore in discarica. Quindi, a un costo e aumento del 200%.

Poi, la storiella, anche là, degli indici ISTAT. Sindaco, se vuole ascoltare, so che è tardi, prima quello che ha detto Agostino l'avete seguito, io vorrei...

Gli indici ISTAT in alcuni mesi sono addirittura negativi, non sono positivi. Cioè, quindi, gli aumenti previsti, non è detto che ci sono.

Oggi, se andate all'Agenzia delle Entrate, andate a vedere quanti contratti si stanno modificando, della vita privata anche. Contratti di locazione magari. C'è una riduzione del canone normalmente, perché la gente non può più pagare.

Quindi, gli indici ISTAT che sono negativi, non determinano un aumento del costo per chi gestisce un servizio al Comune di Castellana Grotte. Semmai, lo dovrebbero diminuire il costo, oppure mantenerlo tal quale. Ma a parità di servizi. Servizi che non ci sono, che sistematicamente vengono disattesi.

Noi abbiamo fatto una Commissione consiliare di inchiesta, con l'altra Amministrazione, non si è mai insediata, sulla questione della raccolta dei rifiuti. Ad oggi, e vi invito ad andare a verificare, sono non so quanti cassonetti ci dovrebbero essere, ma sicuramente il numero non corrisponde a quello previsto nel capitolato fatto quando ero io Assessore, Sindaco. I cassonetti sono tutti rotti, o rotti al 90%. Ma sono tutti rotti. E non servono. E non è che sono rotti da ieri ad oggi, sono rotti da anni.

Quindi, l'attività che l'Avvenire, la società che gestisce la raccolta dei rifiuti solidi urbani, non rispetta il capitolato. Sul capitolato possiamo discutere quanto vogliamo, ma la verità, la realtà è un'altra, che non c'è nessuno che fa rispettare...

Consigliere Giuseppe ROCHIRA fuori microfono

Basterebbe, Sindaco, farlo rispettare. (...) un capannone del Comune, dove c'era l'ex (...) oggi viene utilizzato da Avvenire.(...) Mi sembra che sia Avvenire, non c'è scritto...

SINDACO

Tu hai detto che l'Avvenire sta gestendo quel capannone.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA fuori microfono

Non so, se è l'Avvenire.

Voci in aula

PRESIDENTE

Scusate, possiamo parlare ai microfoni? Forse è meglio.

Voci in aula



Consigliere Giuseppe ROCHIRA

(...) quello era un capannone che andava venduto o andava affittato. È un capannone di tutti quanti noi, che deve produrre reddito all'Amministrazione. Perché solo così l'Amministrazione potrà, domani mattina, pensare di ridurre le tasse. Perché, quello 0,5% per il quale ci eravamo impegnati e abbiamo fatto quella magra figura tutti quanti messi insieme e non siamo riusciti a ridurlo, perché fino a qualche secondo fa qualcuno mi ha chiamato e dice: "ma quanto devo pagare, il 2 o il 2,5?", ho detto: "purtroppo, devi pagare il 2,5, complessivamente, con una detrazione minima di € 30".

Se noi continuiamo ad operare in questo modo, le tasse non riusciremo mai a diminuirle. Per diminuire le tasse, il bilancio è fatto di due capitoli, di entrata e di uscita. Dobbiamo intanto aumentare le entrate, ma non con la tassazione, in qualche altro modo.

Quel capannone può essere un modo come un altro per cercare di fare entrare qualcosa in più nelle casse comunali. E la tassazione deve essere ridotta, perché io mi rifaccio all'interrogazione che ho fatto qualche ora fa. Se noi continuiamo ad aumentare il livello di tassazione, quante persone non pagheranno? È questo il problema. E se le persone continuano a non pagare, noi otterremmo esattamente l'effetto contrario. Anziché incassare di più, incasseremo di meno.

E anche quell'altra questione che abbiamo parlato in sala Giunta nella conferenza dei capigruppo, lo 0,76 sui terreni, cosa ha prodotto? Siamo stati chiamati: "Ah! Caro Comune di Castellana, tu hai da incassare 760 di IMU sui terreni, su 78 fogli di mappa, io prevedo che incasserai 7-800 mila euro, quindi ti faccio un ulteriore taglio di trasferimenti statali di quell'importo e adesso te li vai ad incassare tu". Se noi avessimo fatto, invece, una percentuale di tassazione più bassa, cioè il minimo, il 4,60, probabilmente il taglio sarebbe stato non di 700, ma di 400 mila euro.

Quindi, questa è l'attività che noi dovremmo fare, dovremmo cercare di fare e che io mi auspico che la maggioranza voglia fare, anche di concerto con l'opposizione, in alcuni casi. Altrimenti, è chiaro che non produrremo nessun risultato utile. E quello che venite a raccontare ogni volta con il bilancio, con l'assestamento di bilancio, con le variazioni di bilancio, è una storiella che non ci crede più nessuno. Lo dice la gente, non partecipa mano più.

Prendo atto, forse avevi ragione, o di mattina, o di sera, la partecipazione è scarsa, piuttosto, anzi, quasi nulla. Non viene più nessuno, perché probabilmente, caro Presidente del Consiglio e caro Sindaco, la gente è sfiduciata. Non ha più voglia manco di combattere. Non ha più voglia di partecipare. Se ne frega. Cerca di vivere o di sopravvivere come meglio può, qualcuno che ancora riesce a stare in questo paese. Molti ci stanno abbandonando e ci stanno lasciando. Io spero che questo trend riusciamo a invertirlo, perlomeno a bloccarlo. Perché se le persone vanno via, se la gente va via, se i giovani vanno via, ma cosa potremo fare? Cosa potremo dare? Dove andremo? Ridurremo le attività, ridurremo i cittadini che pagano le tasse, ridurremo tutto.

È chiaro, che si passerà da una situazione drammatica, se non già stiamo in questa situazione drammatica.

Quindi, l'invito è a lavorare tutti quanti un po' di più. A fare tutti autocritica. A non parlare più del passato, di quello che ha fatto Mimmo Scarati o Giuseppe Rochira quando prima, ieri, o oggi.

Noi abbiamo un problema oggi, qual è il problema questo? Lo evidenziamo, cerchiamo di risolverlo. Magari con un'ottica diversa, o con un'angolazione diversa, uno la guarda da una parte uno la guarda dall'altra, però cerchiamo di arrivare alla soluzione dei problemi dei



cittadini, che, credetemi, e vi invito per l'ennesima volta, parlateci con la gente. La gente è stanca. La gente è stufa. La gente è sfiduciata. È disperata. Non possiamo continuare così, con un paese ricco, ce l'avete dimostrato voi, perché quando si tratta di incassare, si incassano dalla sera alla mattina 600 mila euro, si mette ad incasso una polizza fideiussoria. Quindi, vuol dire che il Comune ha la possibilità di introitare. E quindi, deve prestare maggiore attenzione sulle entrate, facendo pagare soprattutto i grossi gruppi, non vessando la povera pensionata o il povero pensionato con la TASI, o con l'IMU, o quanto altro. Cerchiamo di agire in quella direzione. E abbiamo i mezzi, abbiamo le risorse, abbiamo il territorio, ci sono le strutture. Questo dobbiamo fare.

L'altra cosa è: cerchiamo di ridurre la spesa, soprattutto la spesa superflua. Dice Agostino, di contenziosi € 200.000. Ma si possono pagare € 200.00 di contenzioso, in un Comune come Castellana Grotte in un anno? Ma stiamo scherzando? Evitiamo il contenzioso. Perché, se sono insidie stradali, chiudiamo le buche. Se è altro, non facciamo il contenzioso. Andiamo alle transazioni, troviamo le soluzioni, andiamo agli accordi. Se si arriva a un contenzioso, è perché c'è sempre qualcosa che non ha funzionato. Che l'Amministrazione non ha dato, non ha risposto. Ha commesso qualcosa, qualcosa di illegittimo. E quindi, la gente si è rivolta ed è andata in Tribunale per far valere i propri diritti.

Quindi, questa è l'attività che noi dovremmo fare e che io mi auspico che noi facciamo. Cerchiamo di, ridurre un attimo le spese folli, miglioriamo anche, efficientiamo il Comune. Il Sindaco dice che ha rivoluzionato le aree, questa rivoluzione è solo per me e solo sulla carta. Dirigenti ce ne sono di più, rispetto a quelli di prima. I convenzionati sono di più, rispetto a quelli di prima.

I risultati, spero che si vedano e si possano vedere quanto prima, scusate il gioco di parole.

L'ultima cosa, a proposito di dirigenti, convenzionati. L'ufficio agricoltura continua a rimanere un ufficio sguarnito. Non c'è uno, che sia uno, che sia occupi di agricoltura. Ci sono un po' di pratiche, lì, dell'alluvione del 2013, ferme. Quelle vanno istruite. Questo lo dico da agricoltore e da professionista.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, possiamo passare alle dichiarazioni di voto. Prego Sindaco.

SINDACO

Se volete, non ho difficoltà. Tanto sarò breve, non mi dilungherò più di tanto.

Riparto dall'intervento del Senatore Loreto, quando lui ha parlato di meriti. Può sembrare il fagiolo che si vanta da solo, non ho mai ostentato quello che ho fatto. Ho semplicemente voluto rispondere ad un documento che è stato formalmente presentato dall'opposizione, ed è la proposta di delibera del Consiglio Comunale di venerdì scorso. Di fatto, poi è stato sospeso, abbiamo raggiunto la soluzione condivisa. Quindi, non ho alcuno interesse, né motivo a polemizzare.

Sta di fatto, che, comunque, sono d'accordo con Loreto, non mi piace parlare di Facebook in Consiglio Comunale. Però, è un documento che gira, che va girando. E in questo documento, non la maggioranza, l'opposizione, ha detto questo, un chiarimento di meno di un minuto.

Premesso che, preso atto che, nel corso delle sedute delle Commissioni di inchiesta sugli impianti per la produzione di energia rinnovabile, i Consiglieri di opposizione hanno evidenziato che le pale eoliche installate nel territorio comunale risultavano impropriamente accatastate



come opere esenti dal pagamento ICI/IMU, in palese difformità rispetto alle sentenze della Corte di Cassazione, e i pronunciamenti dell'Agenzia delle Entrate.

A seguito di tale constatazione, il Comune ha intrapreso un'iniziativa presso l'Agenzia delle Entrate, per la correzione delle incongruenze rilevate e segnalate dei Consiglieri di opposizione.

A seguito di tale segnalazione, l'Agenzia delle Entrate ha provveduto alla dovuta correzione degli accatastamenti degli impianti per la produzione di energia rinnovabile.

Come esito finale, concreto e misurabile dell'iniziativa dei Consiglieri di opposizione, cioè abbiamo fatto un comizio in questo documento. Ecco perché, finora non ne avevo mai parlato, se non quando ci siamo incontrati e ho detto: "guardate che abbiamo fatto già le segnalazioni".

Però, a fronte di questo documento, che dal 10 dicembre va girando su tutti i siti di Castellana, volevo semplicemente precisare, che non è affatto vero niente. Perché, a un netto del lavoro che stanno facendo le Commissioni, rispetto alle quali io non voglio ingerirvi, rispetto ai quali lavori io non voglio ingerirvi, né condizionare in alcun modo, ho semplicemente detto: "guardate che, io ho scritto nel 2012, dopodiché c'è stato, a firma mia, al dirigente, al Segretario Generale", poi c'è stata una delibera di Giunta. A seguito di quella delibera di Giunta, ancor prima dell'insediamento delle Commissioni, l'ufficio aveva fatto questo. Ho un po' precisato, proprio come cronistoria, quali sono stati i diversi passaggi. Non perché quasi in maniera dispregiativa, ma si vuole prendere i meriti.

Però, voglio semplicemente puntualizzare che, su due pagine di proposta di Consiglio Comunale, una pagina e mezza la possiamo togliere, ed è completamente infondato tutto quello che è stato detto. Quindi, questo è uno.

Dice il Senatore: "ma io dal 2008 ne vado parlando". Io ho assistito a tutti i suoi interventi in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, non di Sindaco, e lui nel 2008 si preoccupava che, alla fine, l'IMU potesse essere pagata dai proprietari anziché dall'impresa che gestiva l'impianto.

Era questa la preoccupazione. Il problema è diventato concreto e reale, nel momento in cui hanno costruito il parco, quindi, dal 2012 in poi. Perché non è che poteva...

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Dal 2006

SINDACO

Dico, ma non è che potevamo, nel 2006, chiedere l'accatastamento e non aver ancora costruito. Dal 2012 ci siamo posti il problema e io l'ho fatto concretamente, mettendo nero su bianco. Cioè, se non è ancora costruito l'impianto, al netto di quello che ha detto...

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Non c'era bisogno che lei scrivesse, ma come dobbiamo classificare?

SINDACO

Ho detto: "andate a fare l'accertamento".

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

È scritto dal 2006. Sta scritto su una circolare dell'Agenzia delle Entrate. Per cui l'Agenzia delle Entrate ha sempre detto, sostengono che vanno classificati come...



SINDACO

Quello che hanno sostenuto loro, a noi non interessa. Io nel 2012...

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

PRESIDENTE

Consigliere, facciamo finire l'intervento.

SINDACO

Io nel 2012, dopo l'insediamento, visto che stavano costruendo il parco, ho preteso che venisse accatastato in un modo piuttosto che in un altro, con tutti gli atti che vi ho fornito. Chiudiamo quest'altro aspetto.

Il Senatore Loreto diceva: "guardate, si è voluta superare la scadenza del 30 novembre, perché non si è voluto ricorrere all'assestamento". Quasi che, ricorrere all'assestamento fosse chissà quale cataclisma. Era esattamente equivalente.

Fare il Consiglio Comunale di assestamento il 30 novembre, piuttosto che fare una delibera di Giunta e ratificarla a dicembre, è la stessissima cosa. Tutte le variazioni passano al vaglio del Consiglio, anziché il 30 passano il 15 di dicembre, il risultato non cambia.

Dice: "forse non si volevano cambiare le aliquote". Siamo ritornati indietro di un mese. Siccome non voglio polemizzare, invito soltanto i cittadini, che sanno leggere e scrivere, a verificare che l'impegno che tutti insieme avevamo preso, non poteva essere mantenuto perché dal momento in cui scadono i termini per l'approvazione del bilancio, non è più possibile, è un dato pacifico, chi sa leggere e scrivere, vada e verifichi questa cosa.

Spirati i termini per l'approvazione del bilancio, non è più possibile modificare le aliquote, le tariffe, neanche la disciplina delle detrazioni.

Noi, perché maggioranza e opposizione hanno approvato quell'ordine del giorno? Perché tutti speravamo, laddove la legge lo consente, dicevo chiaramente io nella strategia, tutti speravamo in una proroga, che c'è sempre stata tutti gli anni, della scadenza dei termini di approvazione del bilancio, che avrebbe, poi, fatto slittare i termini per la determinazione delle aliquote, delle detrazioni e tutto il resto. Questo non c'è stato.

Dice: "ma perché avete rinunciato all'assestamento?". Non certo per il problema delle aliquote e tariffe, che non si poteva fare. Perché, alla fine della fiera, noi, con quell'atto, dico ad Agostino, non è vero che non mi interessa quello che dici tu quando intervieni, stavo semplicemente parlando con la ragioniera. Poi, Giuseppe mi piace di più quando parla, ma è un fatto nostro, che risale negli anni. È una battuta.

Il problema quel è? I € 197.000 che abbiamo messo ora come avanzo di amministrazione, se tu vedi il fondo di riserva, ce ne sono altri € 70.000, alla fine i 230-240, quelli che avevamo ipotizzato per la riduzione di quel mezzo punto dell'IMU, comunque li ritrovavamo qui dentro. Non è che ci fosse una volontà politica a non farli, o perché li abbiamo destinati ad altro.

Avremmo potuto farlo, ma veramente l'impedimento tecnico, che poi i cittadini possono verificare, era legato alla mancata proroga dei termini da parte del governo. Perché l'attore principale in tutta la materia di tributi locali, è sempre il governo, non ce lo dimentichiamo.

Perché non abbiamo fatto l'assestamento? Per un motivo talmente semplice ed elementare, che chiunque, scaricandosi la delibera di Giunta Comunale nr 165 del 29 novembre, può semplicemente leggerla. Ma, ripeto, non ci vuole nemmeno una laurea in giurisprudenza, né una specializzazione in diritto amministrativo.



Diceva sempre Loreto: “non è neanche certo che incasseremo quei € 620, più i 300, i 920, perché siamo sotto la volta del cielo”. Giusto? Perché può darsi che la ditta che non ci paghi. E io sottoscrivo questo ragionamento.

Se già ora, che abbiamo sottoscritto un accordo con la ditta, c'è sempre l'alea, il rischio, che questi alla fine, hanno sottoscritto l'accordo e non ci pagano. Quindi, questo era il ragionamento di prima.

A maggior ragione, non avremmo, non abbiamo potuto impostare un atto, che si sarebbe poi chiamato assestamento di bilancio, se avessimo impostato una delibera di Consiglio Comunale, senza avere nulla di scritto.

E la comunicazione che ci hanno fatto loro, ve lo potete leggere nelle premesse della delibera di Giunta, dice: “tenuto conto di maggiori entrate derivanti dall'accertamento per maggiore imposta IMU dovuta, comunicate a noi dalla società che ha riunito il Consiglio di Amministrazione, a noi, comunicata in data 28.11.2014”. Se ce l'hanno comunicato in data 28.11, in mezz'ora dovevamo convocare e tenere il Consiglio, fare tutto, predisporre gli atti?

Noi abbiamo avuto “certezza”, seguendo il discorso del Senatore Loreto, di questa entrata, ma comunque ci è arrivata la comunicazione formale. Sennò, in base a che cosa noi impostavamo un atto?

Il 28 ce l'hanno comunicato, il 28.11, sempre per il famoso discorso dei termini che non invento io, perché qui non ci sono Presidenti del Consiglio dei Ministri in questo Consiglio Comunale, il termine è il 30 novembre. Se il 28.11 ho conoscenza di queste, conoscenza concreta, formale, di queste maggiori entrate, non ho neanche la possibilità di convocare il Consiglio Comunale. Non perché volevamo sfuggire all'induzione della TASI. Assolutamente no e posso confutare questa cosa in tutte le sedi possibili ed immaginabili.

Assolutamente no. Quindi, l'assestamento di bilancio comunque non avrebbe potuto comportare la riduzione di aliquote, la riduzione delle tasse ai cittadini, per capirci. Ma comunque non l'abbiamo potuta fare, vi sto dando le date, vi sto dando proprio i numeri, leggetevi le delibere, perché il 28.11 ci è arrivata questa comunicazione.

Poi, un errore che mi dispiace, ma hanno fatto tutti i Consiglieri di opposizione. Lo posso accettare dai neofiti, ma da qualcuno con molta più esperienza me... Dice: “avete approvato il bilancio un mese fa”. Non è vero. Non è vero. Noi il bilancio lo abbiamo approvato, lo abbiamo adottato in Giunta e quindi non è che potevamo modificarlo, a fine agosto. Dovevamo modificarlo e far ripartire il parere dei revisori, i venti giorni ai Consiglieri, perché c'è tutta una procedura. Come il piano triennale delle opere pubbliche, non è che lo modifichi e quello che è successo durante l'ultima legislatura, che per poco non si scioglieva il Consiglio Comunale, perché avevamo modificato, aveva la scorsa Amministrazione modificato il piano triennale delle opere pubbliche, spirati i 60 giorni, entro quei 60 giorni previsti durante i quali bisogna tener fermo il piano triennale.

Quindi, siccome ci sono delle scadenze tecniche, noi in Giunta lo abbiamo adottato a fine agosto.

Quindi, queste variazioni non sono intervenute, come hanno detto tutti la stessa cosa, non sono intervenuti nell'arco di un mese. Allora, impazziscono tutti i dirigenti, o i capiarea, chiamateli come volete, del Comune di Castellana Grotte, all'improvviso escono tutte queste variazioni. Non è affatto vero. Sono emerse nel giro di alcuni mesi.

Elemento di novità, dice: “non ho mai visto una variazione con questi importi, con questi numeri”. Semplicemente spiegato, con una comunicazione che ci arriva dall'impresa che deve pagare circa € 900.000, ci arriva il 28.11. Siamo costretti ad andare a fare una variazione di circa un milione di euro.



Ora, entriamo nel merito e finisco subito. Come abbiamo speso questi soldi? Le tre voci grosse, sulle quali si sono, sostanzialmente, soffermati tutti i Consiglieri di opposizione, praticamente hanno detto quasi la stessa cosa, immondizia ed energia elettrica. Va bene? Quelle sono le tre voci più grosse. Due sull'immondizia e una sull'energia elettrica.

Il contratto con l'Avvenire, e diceva Angelo Loreto: "mi fa specie che il Consigliere Giuseppe Rochira dica che è un capitolato ben fatto". Quel capitolato ben fatto, non me ne voglia il capoparea dell'ambiente dell'epoca, non prevedeva la raccolta di aghi di pino a Castellana Marina.

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Ancora!

SINDACO

Sì, è vero, non lo prevedeva. Lo prevedeva? Non lo prevedeva.

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

SINDACO

No! Non è affatto vero.

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Sono rifiuti assimilati...

SINDACO

Gli aghi di pino hanno tutt'altro codice, mi dispiace che non ci sia l'Assessore De Marinis... Ne abbiamo discusso di questo. E c'è un sistema di raccolta, completamente diverso e di smaltimento, che comporta, ovviamente, delle spese. Così come ho precisato prima, che ci sono anche degli incrementi di costo, legati a tutta una serie di bonifiche, che siamo stati costretti, e siamo ancora costretti, a fare sul territorio. E vi ho spiegato perché abbiamo fatto la convenzione con Anpana, e vi ho spiegato perché stiamo prevedendo in questa variazione € 6.000 per mettere le telecamere nei posti. Non risolveremo tutto il problema, ma perché dobbiamo mettere le telecamere nei posti dove abitualmente vanno a scaricare.

C'è stato il trattamento antialeare successivo, oltre a quelli previsti da contratto e capitolato. Anche lì, diceva il Senatore Loreto: "poi è stata data la raccolta degli aghi di pino, intuito persone, ad una ditta". Non è vero, perché andando a memoria, credo che abbiano fatto una gara.

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Ora l'hanno fatta.

SINDACO

No, a marzo l'hanno fatta. Basta chiedere alla dottoressa.

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Benissimo. Invece, gli aghi di pino si stanno raccogliendo dal 2012.



SINDACO

Per gli anni precedenti stiamo parlando?

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Stiamo parlando...

SINDACO

Per gli anni precedenti al 2014, sto dicendo io. Nel 2014 sono certo...

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Dal 2012. Da giugno 2012 in poi.

SINDACO

Questa cosa la posso verificare. Però, dal 2014 è sicuro che sono state fatte le gare. Questo perché, quando ne ho parlato io con i capiarea, nel caso di specie con Caforio, gli ho detto: "fai le gare su tutto, perché non voglio".

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

E le gare si fanno come si deve.

SINDACO

Io non so neanche come l'ha fatta, perché io do l'indirizzo politico, poi compete ai capiarea e né mi sognerò mai di ingerirmi in queste questioni che sono proprio dei dirigenti. Non so neanche come le hanno fatte le gare. Poi, non sono pratico, devo dire, di gare.

Problema energia elettrica. Il Consigliere De Bellis, interrogando soprattutto l'arch. De Finis, ci ha fatto uno spot, perché ha potuto verificare che, abbiamo fatto una delibera di Giunta, abbiamo dato un chiaro atto di indirizzo e il capoarea mi auguro che entro domani esegua questo atto di indirizzo, non un mio diktat, esegua, perché abbiamo necessità di verificare il perché di questa spesa spropositata, fermo restando che anche su questo va fatto un momento di chiarezza. Come mai spendiamo di più energia elettrica? Perché intuito persone è stato dato a Carmelo Lospinuso e a Vito Perrone, l'energia elettrica? Assolutamente no.

C'è stata una regolare gara, alla quale hanno partecipato ditte di livello nazionale e internazionale, e quella è l'offerta che hanno fatto. Io, rispetto all'energia elettrica, prendendo in considerazione più elementi emersi oggi in questo Consiglio Comunale, da quello che diceva Vito Perrone rispetto all'atto di indirizzo sulla Beghelli, che può essere un punto di partenza, le opportunità che ci fornisce la CONSIP anche rispetto alla fornitura di energia elettrica. La necessità di mettere mano, una volta per tutte, lo dico ai capiarea, al patrimonio, ma soprattutto ai lavori pubblici, una volta per tutte a questo benedetto project, per il rifacimento completo di tutta la pubblica illuminazione di Castellana. Perché io sono certo che, rifacendo l'impianto, matematicamente si potranno avere dei risparmi. Lo dico, ripeto, non essendo pratico di appalti e quanto altro, ma per un ragionamento semplicissimo: se l'impianto è vetusto di cinquant'anni, ci saranno sicuramente dispersioni, ci sono pali che cadono. Ci sono una serie di problemi, io senza saper leggere e scrivere, immagino che ci possa essere un risparmio.

Cioè, noi di questo dobbiamo parlare, e prendere gli aspetti positivi della discussione di oggi. Ecco perché l'Energy Manager ed ecco tutta una serie di iniziative, anche rispetto alla differenziata.



Ora, ricominciamo a parlare di differenziata. Non dimenticate, che noi, dalla Regione Puglia, non per buttarla nella battaglia politica, ma dalla Regione Puglia siamo stati privati della nostra legittima facoltà di fare, non dico delle gare, ma di fare almeno, di organizzarci nel nostro Comune, la gestione dei rifiuti.

Noi non abbiamo più questa possibilità, perché ce l'ha scippata la Regione Puglia. E quindi, noi siamo costretti ad aspettare la gara di ARO per tutto il paese e accontentarci di un progetto sperimentale, che siamo riusciti a ottenere, Giuseppe, a giugno 2012 abbiamo fatto la richiesta alla Regione per quelle ecoisole che vedete ora voi. È una sperimentazione.

Andrà bene, andrà male, poi capiremo che sono meglio le pattumelle rispetto alle eco isole, ma qualcosa stiamo facendo. Stiamo sperimentando.

Bè, stiamo a fine 2014, noi abbiamo avanzato la richiesta di finanziamento, con relativo progetto, a giugno 2012, a scarso un mese dalle votazioni. Questi sono i tempi che ci detta anche una normativa nazionale, o nel caso di specie, una normativa regionale che noi stiamo subendo.

Poi, queste sono le argomentazioni del Senatore Loreto, che credo meritassero un approfondimento, rispetto alle quali ci possiamo confrontare quando vuoi, ripeto, in termini costruttivi, cercando di estrapolare elementi positivi, anche in termini di consigli, per fare qualcosa di utile e per dare atti di indirizzo ai capicella, che visto che sono stati qua tutto il pomeriggio, almeno diciamogli qualcosa di utile che possono fare.

Ora, al Consigliere D'Ambrosio, avete messo dei soldi per il piano della sicurezza. Ma possiamo dire che non dobbiamo applicare la normativa sulla sicurezza? Le luci...

Voci in aula

SINDACO

La 626 è la normativa sulla sicurezza. E vattela a vedere. Allora, noi, come Giunta, quando viene il capoarea e dice: "guardate, abbiamo necessità di applicare la normativa sulla sicurezza", dobbiamo dire: "no, non ti diamo un centesimo, non rendere gli ambienti di lavoro sicuri, stai nella completa illegalità". Così come l'ho spiegato prima, rispetto alle richieste dei dirigenti scolastici, di certificazione e di altro, diciamo: "no, non mettiamo in centesimo, lasciamo tutto nell'illegalità più diffusa".

Le luci di natale, qui stiamo scendendo un po' di importanza. Il dibattito mi appassionava più quello di bilancio, sui tempi, sui contratti. Però, parliamo anche di questo. Allora, abbiamo messo, con un po' di ritardo, le luci a via Roma, alle zone più importanti del paese. Si era scatenato il finimondo, 200 persone che si lamentavano "neanche le luci di natale quest'anno"; le mettiamo e dicono: "ma state spendendo troppi soldi". Verificate in tutti i Comuni, quanto stanno spendendo.

Poi, si dà per scontato che abbiamo, ogni anno, acquistato delle luci e poi le abbiamo abbandonate. Non è affatto vero, perché, vi dico che non l'ho seguita io la cosa, ho demandato un po' agli Assessori. Però, siccome un minimo mi informano, come funziona la cosa? C'è una ditta esterna, ma sostanzialmente in tutti i Comuni funziona così, che mette le luci nelle zone più importanti, su via Roma, via San Francesco, Piazza del Comune. Dopodiché, le altre luci che sono di nostra proprietà, che ci rinvengono dagli anni precedenti, non è che le buttiamo o le lasciamo in cantina. Ma le posizioniamo sulle vie laterali, che so, magari in zone che in passato non avevano l'illuminazione natalizia, quest'anno stiamo cercando di dargliela.

Sono quei piccoli sforzi che si fanno, perché ci viene richiesto dai cittadini. E voglio vedere le polemiche per un minimo di ritardo che abbiamo fatto.



La festa patronale. Non voglio neanche, poi, entrare nel merito di chi è favorevole, di chi non è favorevole. Credo che la festa patronale è una cosa comunque da salvaguardare. E vi dico, che per un anno, per un anno, loro non hanno preso il contributo. Le confraternite, i comitati promotori, organizzatori della festa patronale, per un anno non hanno preso il contributo.

Quindi, non è neanche il caso di dividersi tra San Francesco, San Nicola, tra i vari Santi. Vi dico, semplicemente, che questa variazione che è stata fatta, non è per regalare soldi o per sperperarli o per chissà quale altro interesse recondito. Ma semplicemente perché non avevano preso dei soldi e, siccome pensiamo che la festa patronale sia un qualcosa da tutelare, anche in termini di tradizione, l'abbiamo voluto fare.

L'ultimo passaggio che volevo farvi, anche rispetto allo staffista, volevo dire a Michele D'Ambrosio, anche a qualche Consigliere di maggioranza che un po' ha storto il naso. Io non è che le cose me le dimentico. Allora, in molti cittadini si sono lamentati della rimozione dell'Assessore Angelillo. Allora, io con questi cittadini, ma anche con qualche Consigliere mio amico, mi sono fermato due minuti a parlare. Dico: il problema è Angelillo, sulla persona che doveva essere tolta, non doveva essere tolta, o a noi interessa che vadano avanti i programmi, che vadano avanti le pratiche che stava seguendo Tizio, piuttosto che Caio? Secondo me, deve andare avanti la risoluzione delle diverse problematiche.

Siccome Angelillo si stava occupando di una serie di iniziative, siccome io finora non ho preso nessuno staffista, ho detto: "è opportuno" non so se poi insegna, sicuramente è un commercialista. E comunque, dovevo prendere un commercialista per occuparsi di piani commerciali e di quanto altro.

Ho detto: "è più opportuno che, siccome siamo al giro di boa", come diceva il Senatore Loreto "prendere uno nuovo, che non sapeva niente, comunque doveva essere un commercialista, e non conosceva per niente quello che era stato fatto negli ultimi due anni e mezzo, sarebbe stato un'inutile perdita di tempo. Ho detto: "prendo lui, che, comunque, continua a seguirsi le cose".

Anche rispetto al compenso, grossomodo percepirà lo stipendio che percepiva da Assessore. Fermo restando, che, nell'anno nuovo, con il bilancio armonizzato, potremo rivederli tutti i compensi. Quindi, il problema è solamente relativo.

Io, invece, l'incarico allo staffista, al convenzionato, lo vedo un po', come è stato detto prima, non mi ricordo da chi, dice: "per vedere se una cosa funziona, è utile, vale la pena o non vale la pena, c'è un metro semplicissimo di valutazione: io sto spendendo mille euro, va bene? E deve seguire una serie di problematiche. Se dai DUC, dai Distretti Urbani del Commercio riesco a intercettare € 1100, penso che ne sia valsa la pena". Se poi la somma è ancora più cospicua, penso che ne sia valsa la pena.

Quindi, io vorrei che si concentrasse l'attenzione su questo tipo di ragionamento. Se hai fatto questa operazione, hai preso Agostino e l'hai messo là. Bene. Allora, vediamo, tra un mese, due mesi, sei mesi, che cosa ha fatto? Che cosa ha prodotto? Se non ha prodotto niente, avevate ragione voi. Se, invece, ha prodotto qualcosa, ha intercettato i finanziamenti, ha dotato, ha contribuito, non è che fa tutto Angelillo, ovviamente, per questa piccola parte, per la quale l'ho incaricato, se c'entriamo qualche obiettivo, l'operazione è stata positiva. Se non c'entriamo quegli obiettivi, credo che non sia stata positiva.

Quindi, questa è la valutazione che dobbiamo fare. Ma senza polemica, senza voler strumentalizzare alcunché. Se diciamo le cose come stanno, poi ci confrontiamo, su alcune cose ci troveremo d'accordo, probabilmente le approveremo all'unanimità, su altre ci confronteremo e non voteremo in maniera unanime. Però, è importante dire sempre con precisione le cose come stanno. Poi i cittadini sono esasperati, tutto quello che volete, lo so anche io, non è che vivo sulla luna. Non è sempre colpa del Sindaco o degli Assessori o dei



Consiglieri di maggioranza o di opposizione che siano. Perché poi, i cittadini ci mettono tutti nella stessa barca. Attenzione. Non è che fanno tanta distinzione fra maggioranza e opposizione, che dritto e storto, stiamo qua da diversi anni. Dici: "non pensare al passato", i cittadini ci pensano.

Allora, rispetto a questa cosa, dicevo, diciamo le cose come stanno e poi lasciamo pacatamente valutare i cittadini come si devono comportare e le valutazioni che devono fare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Possiamo passare alle dichiarazioni di voto.

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Prima delle dichiarazioni di voto, vorrei fare una domanda.

PRESIDENTE

Perfetto.

Consigliere Rocco Vito LORETO

La faccio agli architetti presenti: quando un'area diventa fabbricabile?

Voci in aula

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Solo quando lo strumento urbanistico, o quando, per esempio, c'è qualche atto che muta la destinazione d'uso?

Voci in aula

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Quindi, quando c'è un atto che muta la destinazione d'uso di una determinata area.

Voci in aula

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Vabbè, strumento urbanistico e variante sono la stessa cosa. Diciamo, anche un atto che modifica la destinazione d'uso.

E, per esempio, c'è l'atto che modifica la destinazione d'uso, poi quando cessa di essere area fabbricabile e diventa opificio?

Voci in aula

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Dopo che è stato realizzato. O dopo che entra in produzione?

Voci in aula



Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Benissimo, abbiamo parlato di opifici industriali, cioè di impianti di produzione di energia elettrica. Quindi, il discorso è sul periodo di tempo in cui resta area fabbricabile, questa è la domanda.

Voci in aula

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Facciamo l'esempio: l'impianto eolico, è area fabbricabile fino a quando non viene realizzato. È area fabbricabile...

Voci in aula

PRESIDENTE

Comunque, fermiamoci sul punto.

Voci in aula

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

E no, quando viene realizzato è un conto, quando entra in produzione è un altro conto. No, può essere realizzato, non c'è l'attacco ancora, non entra in produzione. Sono due momenti diversi.

Voci in aula

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Però, diventa area fabbricabile quando c'è l'autorizzazione unica regionale.

Arch. Dalò fuori microfono

Quando c'è l'autorizzazione unica regionale ha già completato il primo step. Però, in termini di pagamento di questo tributo...

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Io ho fatto una domanda all'inizio e lei è stato precisissimo nella risposta. Adesso, invece, quando si scende nel dettaglio, si trincea dietro la necessità di un ulteriore approfondimento.

Voci in aula

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Allora, ho fatto questo caso particolare, quindi autorizzazione unica regionale, data di nascita...

Voci in aula

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Benissimo. Area industriale, primo. Poi, quando cessa di essere area fabbricabile, e diventa opificio industriale, quando viene realizzato o quando entra in funzione?



Arch. Dalò fuori microfono

Io ti sto dicendo, ti faccio un caso particolare. Nel momento in cui uno chiede un permesso di costruire per la realizzazione di un opificio industriale... uno dovrebbe pagare l'ICI da quando ha realizzato l'opificio industriale e lo stesso viene accatastato.

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Lasciamo stare. L'accatastamento può avvenire anche molto tempo dopo.

Voci in aula

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Va bene.

SINDACO

La pala eolica, dal momento in cui viene collocato l'impianto, è esistente e quindi non è controvertibile la cosa. Siccome nella maggior parte dei casi, tolto il caso limite che ha fatto il Senatore, dice: "viene realizzato e non viene collegato alla rete", allora, lì c'è il problema, perché hai comunque un manufatto che non sta godendo degli incentivi, però, un minimo tu lo devi comunque tassare, in termini anche di IMU.

Però, nel caso di Castellana Grotte, ma della stragrande maggioranza degli impianti esistenti, realizzato l'impianto, collaudato, il minuto dopo viene connesso. Quindi, tutta questa discussione può essere semplicemente, mi sono ingerito in questo, perché l'ho studiata la cosa. Allora, tutta questa discussione merita un approfondimento, per quel che vale l'autorizzazione unica. Se uno si tiene un'autorizzazione unica ferma 2-3 anni e poi costruisce, allora è un altro paio di maniche. Dice: "in quei tre anni, quel terreno era comunque edificabile?". E se poi viene revocata l'autorizzazione non realizzata, che devi fare, devi comunque pagare l'IMU come area fabbricabile per quei tre anni?

Cioè, su questo devi approfondire. Ma, il problema, almeno a Castellana Grotte, non credo ci sia. Perché, ultimata l'opera, è stato subito collegato, o no? Non credo sia un grosso problema. Però.

PRESIDENTE

Prego Consigliere.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Io devo subito dire che, devo subito ammettere di aver sbagliato, nel momento in cui...

Voci in aula

PRESIDENTE

Prego.

Consigliere Rocco Vito LORETO

In merito alla replica del Sindaco, voglio, in premessa, chiedere scusa per aver inserito quelle frasi nel documento finale, che facevano partire da un nostro intervento in Commissione di



inchiesta sull'eolico e fotovoltaico. Avrei dovuto scrivere: "dal 2008". Dal 2008, quando, voce che gridava nel deserto, dicevo determinate cose.

Quindi, ho sbagliato, in affetti non dovevo scrivere quel documento, ma ne dovevo scrivere uno peggiore, dal vostro punto di vista.

Ora, dico questo, perché ci ha fregati un po', nel momento in cui scrivevamo quel documento e lo firmavamo, una volontà di essere buonisti, cioè di far partire da un momento di collegialità quella Commissione di inchiesta, la data di nascita di un determinato procedimento, che consente lauti introiti per le casse comunali.

Avrei dovuto dire, invece, egoisticamente, che la cosa, invece, andava retrodatata al 2008, quando trovavamo ostacoli, nella maggioranza pro tempore, nel far digerire questo fatto. E cioè, che questi sono opifici industriali D1, e non strutture esenti da ICI ed IMU, cioè categoria E.

Chiusa questa parentesi, io voglio anche ritornare sulla questione assestamento, variazione e io ho detto ben altro. E cioè, capisco che sul piano meramente formale, l'assestamento e la variazione, tutto sommato, conseguono lo stesso scopo, e vengono comunque in Consiglio Comunale.

Però, mentre l'assestamento viene in Consiglio Comunale a prima botta, la variazione è un atto che diventa già esecutivo in Giunta e viene in Consiglio Comunale soltanto in ratifica. Non è un fatto di poco conto. È un po' come il disegno di legge che viene fatto dal Parlamento, mentre il decreto legge viene fatto dal governo. Ma entra subito in funzione, salvo poi non essere convertito in legge entro i 60 giorni. Allora, voglio fare questo chiarimento, perché tutto sommato, a voi dava fastidio l'aggancio di quell'ordine del giorno alla questione assestamento. Per cui, l'assestamento andava rimosso. Andava rimosso e non vale la questione, per esempio, citata più volte dal Sindaco, che si aspettava un eventuale proroga da parte del Parlamento. Per il semplice motivo, che voi non avete tenuto in considerazione un fatto storico, accertato.

La proposta di riduzione della TASI, fu fatta nella Commissione competente dal Consigliere Michele D'Ambrosio, ben prima del 30 settembre. Ben prima del 30 settembre 2014, data ultima, data ultima, per il bilancio di previsione.

Ora, quindi, evidentemente voi non l'avete considerata. Non avete voluto considerarla, non avete potuto. Ma questa è la verità storica dei fatti.

Ma l'arrampicata sugli specchi del Sindaco, si fa ed è sempre più ardua, quando lui tocca altre questioni.

Come quella, per esempio, di dire, che non si poteva fare l'assestamento perché la lettera di, chiedo scusa...

PRESIDENTE

Per favore, un po' di silenzio. Prego Consigliere.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Il Sindaco ha più volte affermato che si è potuto accertare con certezza, scusate il bisticcio di parole, il nuovo introito di € 620.000 solo perché la ditta ha scritto una nota in 28 novembre.

Qualcuno prima, privatamente, diceva: "in un giorno hanno fatto poi tutto", il 28 novembre arriva la lettera, il 29 novembre fanno la delibera 165, se non ricordo male il numero, 165 del 29 novembre.

Ma, al di là di questo rilievo puramente temporale, io voglio aggiungere un altro rilievo ancora più sostanziale. Ma perché c'era bisogno che la ditta ci dicesse che è disponibile a pagare quella cifra? O che è disponibile a pagare per opifici industriali gli impianti eolici?



Voci in aula

Consigliere Rocco Vito LORETO fuori microfono

Ho capito! Ma c'è bisogno che la ditta spedisca questa nota del 28 novembre? È come dire, per esempio, che io contribuente, ognuno di voi contribuente nel Comune, deve scrivere una lettera al Comune dicendo: "sì, ti pago".

Esiste la norma, esiste la risoluzione dell'Agenzia delle entrate presso il Ministero delle Finanze. Esiste una norma, che bisogno c'è di aspettare la lettera? Il che fa capire, siccome il Sindaco ripeteva sempre "la ditta", che qui non si sta parlando di impianti fotovoltaici. E perché, sugli impianti fotovoltaici devo riaprire una parentesi adesso. Stiamo parlando della ditta soltanto la ditta dell'eolico?

Sugli impianti fotovoltaici io voglio aprire la parentesi che già è emersa dalle domande che facevo prima agli architetti. Sugli impianti fotovoltaici, la questione delle aree fabbricabili, è ancora più fondata e forte. Nel senso, che lì si è proceduto attraverso la semplice DIA. Perché quegli impianti fotovoltaici, cioè le aree su cui stanno gli impianti fotovoltaici, hanno avuto un mutamento di destinazione d'uso dell'area, cospicua, che occupa ettari, con la semplice DIA.

Quindi, dalla DIA, fino all'entrata in esercizio, quegli ettari sono aree fabbricabili. E la dottoressa Capriulo, responsabile dell'area, ha chiesto il pagamento dell'ICI/IMU per le aree interessate dagli impianti fotovoltaici, come aree fabbricabili?

Sappiamo già, che non chiede, non chiede ai tanti, ai tanti possibili contribuenti di aree fabbricabili del Comune, da diversi, diversi e diversi anni, che hanno avuto il mutamento di destinazione d'uso, anche con varianti urbanistiche approvate dal Consiglio Comunale, di cui tutti sono a conoscenza.

Sappiamo benissimo, e do per scontato, che non ha chiesto nemmeno in questo caso il pagamento delle aree fabbricabili della tassazione prevista per le aree fabbricabili.

Ora, lì c'è una semplice VIA, addirittura una volontà, una volontà della ditta o delle ditte, che ci danno un termine da cui partire per la classificazione di area fabbricabile. Nell'altro caso, per l'eolico, c'è l'autorizzazione unica regionale, che è una data certa.

Allora, l'autorizzazione unica regionale per gli impianti eolici, la prima, è della metà del 2010. Metà del 2010 gli impianti, se non ricordo male, a fine 2012, o sono entrati in funzione o sono stati costruiti.

Quindi, due anni e mezzo di tassazione di area fabbricabile per quegli impianti, due anni e mezzo sono stati richiesti, o no?

E allora, io direi che su questa questione non si è scritta una pagina positiva. Non c'è da intonare vittoria, così come ha fatto prima il Consigliere Perrone, per una fideiussione incassata, che invece è la testimonianza precisa, di un'inefficienza dell'Amministrazione Comunale. Perché, quando io ho chiesto: "ma dove sta scritto questo fatto che viene detto dall'Assessore Perrone?", mi è stato detto: "a pagina 1, a pagina 2". Sono andato a vedere e ho trovato scritto: "proventi derivanti da concessioni edilizie e sanzioni".

Voci in aula

Consigliere Rocco Vito LORETO

Proventi derivanti € 223.000 e poi, proventi derivanti da concessioni edilizie patrimonio comunale, € 124.000.

Cioè, praticamente, sono concessioni edilizie, siccome non si costruisce più, o quasi, a Castellana Grotte, sono concessioni edilizie di anni, anni e anni fa, che non sono stati incassati.



Oneri di urbanizzazione che non sono stati incassati e che sono relativi a concessioni edilizie vecchissime.

Per cui, inadempienze amministrative diventano motivo di vanto? Non mi pare che ci sia da inneggiare a questo sistema, a questo metodo di amministrare la cosa pubblica.

Ora, io voglio chiudere, ricordando alcune questioni molto sinteticamente. Ho ricordato le aree fabbricabili per gli opifici industriali da costruire, sia nel campo dell'eolico sia nel campo del fotovoltaico. Nello stesso tempo, potrei anche toccare la questione della ex discarica, che diventò un opificio industriale nel 2002, per la vendita al gestore della rete elettrica dell'energia prodotta dalla combustione del biogas, che veniva estratto dall'ex discarica.

Bè, praticamente, lì dal 2002 al 2010 circa, quello è stato un opificio industriale. Nessuno ne ha saputo niente. Le Amministrazioni che si sono succedute, non hanno chiesto niente alla (...) del gas, via Porro 35, Livorno. Diciamo, lo stesso gruppo che poi ha fatto l'eolico, con (...) di Livorno.

Quindi, praticamente, non è stato assolutamente incassato un euro, un euro da un opificio industriale che ha prodotto tanta energia elettrica dall'estrazione del biogas dell'ex discarica.

Quindi, tralasciamo questo primo aspetto e l'aspetto delle fidejussioni di cui ho parlato prima, oneri di urbanizzazione non riscossi. Queste sono quelle cifre. Oneri di urbanizzazione non riscossi. Non riscossi.

Consigliere Vito PERRONE fuori microfono

Ho solo commentato la variazione di bilancio.

Consigliere Rocco Vito LORETO

Hai commentato male. Hai commentato male. Dicendo che è un aspetto positivo aver accertato quelle entrate, quando, invece, è un aspetto negativo.

Quelle entrate dovevano essere nelle casse comunali da diversi e diversi anni. E vengono soltanto con la riscossione delle fidejussioni. Chiuso.

Poi, c'è da dire, ma è cambiata la normativa, Segretario, sotto il suo primo dibattito, per cui lei non è in grado di delucidazioni. Siccome c'è anche la questione dei debiti fuori bilancio, è cambiata la normativa? È stato cambiato il Testo Unico? Gli artt. 191 e 194 del Testo Unico sono stati cancellati? Si capisce questo, da questa variazione di bilancio. Si capisce questo.

Andiamo avanti. È abbastanza eloquente l'eliminazione di € 197.000 di avanzo, inserito un mese e mezzo fa, nel bilancio di previsione. Per far quadrare i conti. pura e semplice operazione di cosmesi contabile. € 197.000 che vengono cancellati, vengono tolti, di avanzo di Amministrazione, che è stato messo nel bilancio un mese e mezzo fa per far quadrare i conti, e adesso viene tolto. Viene tolto, sì, cioè, € -197.000.

Voci in aula

Consigliere Rocco Vito LORETO

Ho capito. Ma è, diciamo, un punto contabile, è un'operazione di cosmesi contabile, di un mese e mezzo fa. Un mese e mezzo fa, serviva per far quadrare i conti. Adesso, invece, siccome sono arrivati i soldi veri, o quasi, allora si tolgono i soldi finti. Cioè, si toglie quella parte di avanzo di Amministrazione, che sarebbe bene non toccare. Perché, gonfiando i residui attivi, come è stato fatto, si creano quegli avanzi spropositati di Amministrazione, che sono una pura illusione. Sono cinque numeri al lotto. Cifre buttate al vento. Cifre buttate al vento.



Ho chiamato, ingentilendo la cosa, spero, operazione di cosmesi contabile, quella che è stata fatta un mese e mezzo fa, e adesso c'è un ripensamento. Si toglie quella cospicua cifra, circa € 200.000.

Poi, la questione Collodi. La questione Collodi, le lettere del Ministero, che assegnano € 257.000 per la Collodi, per il completamento della Collodi, sono delle dell'estate scorsa. Voi il bilancio l'avete approvato il 13 ottobre. Queste le potevate mettere pure allora, o no? Cioè, voglio dire, sono tanti i motivi che ci spingono a dire "no" a questa variazione di bilancio. Ma c'è, soprattutto, una motivazione politica, per questa nostra decisione. Voi spalmate le nuove entrate, peraltro prodotte con il lavoro anche delle opposizioni, su servizi indivisibili o resi o non resi, oppure mal resi. Abbiamo visto il servizio, per esempio, dell'igiene urbana, non valutando né la qualità dei servizi né la legittimità di certi servizi.

Abbiamo parlato degli aghi di pino, abbiamo parlato di altri servizi che dovevano essere già in carico alla società che gestisce il servizio di igiene urbana.

E abbiamo parlato anche di sprechi, tipo fornitura di energia elettrica a privati, pagata dal Comune.

Ora, voi avete spalmato ingenti risorse, in mille rivoli diversi, in certi casi, diciamo, giustamente, legittimamente, nessuno sta a criticare certe variazioni pur necessarie. Ma, ci sono cospicue cifre che vanno ad ingrossare determinate voci di spesa, assolutamente ingiustificate. Perlomeno nel dimensionamento con il quale voi le presentate in Consiglio.

Noi contrapponiamo a questo vostro modo di amministrare la cosa pubblica all'esigenza del controllo della spesa e della sua riqualificazione, della pulizia da fare nei confronti delle spese superflue, ingiustificate ed illegittime, che ancora sono numerosissime in questo documento.

Per tutti questi motivi, noi voteremo contro questa deliberazione di ratifica, contro la vostra proposta di ratifica, e ci riserviamo anche iniziative istituzionali fuori da quest'aula. Perché riteniamo che non sia giusto amministrare il danaro pubblico, in questa maniera. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Giuseppe Rochira.

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Grazie Presidente. Io non mi ripeterò. È chiaro che questa volta l'opposizione si ricompatta, il voto è chiaramente negativo, non può essere altrimenti, per quello che ho detto prima e per quello che ribadisco.

Intanto, consentite anche a me un piccolo passaggio sulla questione degli impianti di energia alternativa. È una questione antica caro Sindaco, che abbiamo sollevato anni fa e che finalmente si sta arrivando ad una soluzione, perché l'opposizione ha iniziato questo percorso.

Poi siamo tutti bravi ad agire con le carte, con le date, ma io ho parti che ho scritto qui e là. E come ha detto poc'anzi il Senatore Loreto, non sta scritto da nessuna parte che io devo aspettare l'accordo o la conferma da parte di un imprenditore, o di una società che ha realizzato quello che ha realizzato e che deve comunicarmi che tra qualche giorno pago.

Io sono contribuente come loro, molto più piccolo, io entro domani devo pagare la mia IMU, la mia TASI, cosa devo comunicare, che pagherò domani, o forse non pagherò?

È chiaro, che l'attività andava fatta prima, quell'attività di recupero, che ci avrebbe consentito di ridurre la TASI, non di arrivare ad una proposta, condivisa all'unanimità, con un percorso unanime, però che alla fine ha prodotto, come risultato, zero. Se non l'impegno per l'anno prossimo, salvo poi verificare situazioni particolari alla riduzione della TASI, perché, se



non lo sapete, lo dico io, c'era la possibilità, per i Comuni, su iniziativa del governo, di portare la TASI dal 2,5 per mille al 6 per mille, addirittura.

Questa iniziativa del governo è stata bloccata in Consiglio dei Ministri, con una serie di emendamenti contrari e hanno detto che nel 2015 la TASI non potrà andare al di sopra del 2,5. Più, c'è l'altra questione dell'IMU agricola, per la quale ho detto prima, se noi avessimo stabilito una percentuale più bassa, probabilmente oggi noi non staremmo a discutere.

Se noi avessimo fatto tutta quella attività di accertamento e avessimo incassato quella polizza di cui sopra, vedi Perrone, tempo fa, probabilmente non saremmo arrivati ad un bilancio stretto e ingessato.

Avremmo potuto fare sicuramente dei tagli, o delle riduzioni sulle tasse. Dei tagli anche sulle spese, che risultano essere spesso e volentieri spese, non voglio usare altri termini, folli, o spese che comunque possono e potevano essere evitate.

Non tralascierò anche un altro piccolo particolare, su una piccola questione: Sindaco, mi sono trovato l'altro giorno, casualmente, in un incontro, con il prof. Dell'Aquila, faccio nomi e cognomi, al quale mi hanno presentato come Consigliere Comunale. Io l'avevo già conosciuto come tecnico, come Assessore ai tempi di Nicolotti e come Consigliere Comunale, però lui non si ricordava. Non vi ripeto cosa mi ha detto.

Il prof. Dell'Aquila, è titolare dell'area del PIP/2, con il quale dovremmo cercare di risolvere, dopo circa...

Voci in aula

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Sto solo dicendo, che io ho incontrato questa persona, per caso, in un incontro, mi hanno presentato come Consigliere Comunale e non vi dico cosa mi ha detto.

E che cosa vi devo dire? È così chiaro!

Quindi, in una situazione, cioè...

Voci in aula

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Che aspetta da vent'anni che le varie Amministrazioni che negli anni si sono succedute...

Voci in aula

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Da 15 anni, da 20 anni. Non lo so. È da più di 15 anni. Io ritorno sempre a quello che ho detto prima, del Senatore Loreto, dell'ex Assessore Rochira, del Sindaco D'Alessandro e del Sindaco...

Voci in aula

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

Su questa questione, a me interessa risolvere. C'è un problema che riguarda questo ente? Poi, uno lo vuole risolvere in un modo, uno in un altro, uno dice che ha aspettato vent'anni, l'altro dice che è colpa del passato, l'altro potrà raccontare tutte le storie di questo mondo; c'è un problema e va risolto.



Perché le problematiche di questo ente sono molte. Allora, se non si affrontano, perché poi ci troviamo con i problemi di bilancio, perché dobbiamo far quadrare i conti, perché quello non ha pagato, lì siamo andati a pagare, là c'era quel problema, là c'era l'altro problema, alla fine chi paga è sempre il povero contribuente, che fa la fila pure alla posta per andare a pagare. E qua c'è uno che lavora in Posta e mi conferma quello che succede. Cioè, oltre a pagare, si deve fregare una giornata. Questa è la questione.

Poi, ritorno un attimo sulla questione dell'immondizia e degli aghi di pino. Sindaco, se è possibile portare gli sfalci di potatura, gli aghi di pino sono, per quelle che sono le mie conoscenze, sono foglie. Sennò, io devo prendere le foglie degli abeti, le foglie degli eucalipto, le foglie di tutti gli alberi che ci sono a Castellana Marina e non li devo poter conferire. Oppure, quando vado a fare la potatura, devo depurarla dalle foglie. Oppure, quando io vado a fare la potatura di un albero di pino, non devo poter trasportare il ramo dell'ago di pino, perché gli aghi di pini non sono previsti. Sono foglie, quindi rientrano come tutte le altre foglie.

Altra questione. Gli aghi di pino potrebbero essere una risorsa e potrebbero essere impiegati in qualche impianto di biomassa. Siccome ce n'è più di qualcuno nel circondario, ci sono degli impianti, probabilmente c'è un altro tipo di utilizzo per gli aghi di pino e non un costo e basta, per l'ente Comune.

Poi, ammesso e non concesso che ci dovesse essere questo costo, io credo che il titolare di case, o di ville a Castellana Marina, per quello che pagano, si meritano anche un servizio, visto che non ottengono niente. O meglio, pagano per un anno, e utilizzano la struttura per uno, due mesi, al massimo qualcuno e 2-3-400 persone risiedono tutto l'anno a Castellana Marina.

Quindi, chi non utilizza la struttura per l'intero anno, è costretto a pagare l'ex TARSU e l'ex TARI al 100%, paga l'IMU come seconda casa al 10,60. Alla fine, qualcosa forse sarebbe anche giusto dargli.

Altri due passaggi, uno sulla questione delle bonifiche, Sindaco. i rifiuti speciali sono sempre derivati da attività edilizia. Allora, due sono le cose: o l'attività edilizia è abusiva, uno non ha controllato quello che è successo, oppure l'attività edilizia è stata autorizzata e l'ente Comune non va a controllare e a verificare il formulario dei rifiuti. Perché, per quello che mi consta, nel momento in cui uno fa una pratica edilizia, deve anche indicare, deve consegnare a fine lavori, il cosiddetto formulario dei rifiuti. Ai prodotti dei rifiuti, per fare questo intervento edilizio, mi devi dimostrare dove li hai portati. E anche in fase preventiva, credo, che si debba quantificare la quantità, (scusate il gioco di parole) dei rifiuti speciali che saranno prodotti.

Quindi, delle due l'una: o c'è molto abusivismo e quindi chi deve controllare non controlla, di conseguenza i rifiuti li prendo e li vado a buttare alla pineta e poi, io, Comune, devo andare a pagare la ditta per smaltire il rifiuto speciale. Oppure, il rifiuto viene prodotto con un'attività normale, denunciata regolarmente previa autorizzazione, non c'è nessuno che va a verificare in questa ristrutturazione, quanto rifiuto è stato prodotto, dove stanno i formulari, a chi hai consegnato tutto il prodotto di risulta dell'attività edilizia.

Un ultimissimo passaggio sulla questione dello staffista, per fare chiarezza e per evitare che qualcuno interpreti in qualche modo. Sindaco, lo staffista, a me, personalmente, mi sta benissimo. Perché sono stato io quello che ho fatto il discorso prima del bilancio, di entrate e di uscite. Se lo staffista ti produce € 100.000 di entrate, lo posso pagare anche € 5000 al mese, perché ho guadagnato 100 e sto pagando 60.

La questione è un'altra. È più politica. Ma se lo staffista fino a ieri era Assessore, mi dite per quale motivo l'avete tolto da Assessore per farlo diventare staffista e chi era in Consiglio Comunale è diventato Assessore? Di cosa si deve occupare? Allora, non pigliamoci in giro,



Sindaco. Ci diciamo, che c'era un'esigenza "politica" dell'UDC che oggi sta con Emiliano, che aveva bisogno di avere...

PRESIDENTE

Ma tu proprio "mì liv da i men".

Voci in aula

Consigliere Giuseppe ROCHIRA

E quindi, c'era questa necessità. Non pigliamoci... Perché lo staffista di oggi è l'ex Assessore di ieri. Anzi, vedo che lo staffista, secondo me, lo possiamo considerare "un sesto Assessore". Cioè, per le funzioni che ha, potrebbe essere chiamato Assessore aggiunto, non staffista.

Allora, se sta facendo bene, se ha fatto bene, se deve portare a termine dei risultati, ma farglieli portare da Assessore. Non c'era bisogno di fare tutta questa manfrina. Oppure, perlomeno, Sindaco, non ci prendere in giro. Cioè, c'era un problema da risolvere, l'hai risolto, perché lo dovevi risolvere in quel modo. È un problema politico, di far fare l'Assessore a qualcuno.

Quindi, si poteva evitare. Ripeto, se uno va bene come staffista, va bene come Assessore. Non capisco perché l'Assessore non lo può fare, però può fare lo staffista.

Di conseguenza, ci rendiamo conto che...

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Consigliere Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Grazie Presidente. Sarò molto breve e mi soffermerò su alcuni punti. Il fatto della polizza, Giuseppe, è quota di una causa, ad esito della quale, si è avuto quel risultato.

Per quanto riguarda poi, alcuni elementi che hanno caratterizzato l'attività di accertamento nel recente passato, molti sanno, ma molti, forse Agostino non lo sa, a Riva dei Tessali, ad esempio, il campo da golf per decenni era caratterizzato come un campo agricolo. E non versavano € 80.000. È stata fatta nel silenzio, senza sbandierare questi ottimi risultati per le casse comunali e per i cittadini.

Le case che stavano a Riva dei Tessali risultavano case popolari, ti sembra giusto? Una casa che veniva commercializzata fior di milioni, stava accatastata con classi bassissime. Come una casa rurale, una A3, A4, A5. Che è successo?

Abbiamo fatto l'accertamento, microzona censuaria, 500 mila euro in più. L'attività di accertamento è sempre stata fatta. Ci sono dei momenti in cui i risultati sono più veloci e meno veloci. L'abbiamo fatta nel silenzio, però abbiamo sempre operato per un discorso che poi ci portava a un risultato, quello dell'equità fiscale: pagare tutti e pagare meno.

Le attività sono state fatte anche per quanto riguarda la Collodi. Poi il governo ha sottratto i soldi, poi li ha rimessi, poi li ha sottratti. Ora, finalmente, il CIPE mette i € 257.000. Bisogna dire grazie.

Voci in aula



Consigliere Vito PERRONE

Poi sono stati dati dal CIPE, € 257.000. Dobbiamo essere contenti. Non è che dobbiamo ribellarci.

Poi l'arredo urbano. Un'attenzione per i bambini che stanno alle fermate delle scuole, la pensilina. Ci dobbiamo occupare anche di queste cose. Non solo di polemica. Dobbiamo guardare, i bambini sono sotto il freddo, sotto la pioggia, sotto l'acqua? E dobbiamo segnalare anche queste piccole cose, perché la città ha bisogno anche di questi piccoli segnali.

Infine, abbiamo l'arredo urbano, l'ho detto prima. La differenziata. La manutenzione agli immobili comunali. E basta.

Quindi, per tutti questi motivi, ritengo che sia una variazione degna di un voto favorevole e a nome della maggioranza, annuncio il voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere De Bellis.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Quando si parlava della festa patronale e le luci di natale, non erano cifre importanti. Era soltanto che, la variazione veniva non dopo un mese e mezzo, ma dopo due mesi e mezzo rispetto al bilancio proposto dalla Giunta Comunale. Perché è stato fatto il 4 settembre e non a fine agosto. Comunque, cambia poco, un mese in più, un mese in meno.

Il problema resta sempre la ditta Avvenire, secondo me. Perché il Sindaco continua ad elogiare l'operato della ditta Avvenire, che ci costa una cifra pazzesca.

Volevo dire un'altra cosa. Noi paghiamo € 616.000 per i costi di raccolta differenziata. Cioè, è una cifra pazzesca.

Vogliamo dire che gli aghi, gli aghi di pino sono ancora da stabilire. Secondo me, sono assimilabili ad urbani. Però, il Sindaco dice di no e ci sono € 100.000 di differenza. Ma € 500.000 per ricavare zero, non ci stanno da nessuna parte.

A Laterza, senza andare lontano, pagano € 254.000 di costi, ma ricavano € 60.000 all'anno. Tu continui a dire che il contratto fatto da Giuseppe Rochira non prevedeva la vendita del differenziato. Ma sai benissimo che, il ricavato della vendita del differenziato, va assolutamente a beneficio della popolazione che lo produce e non della ditta che lo raccoglie. Come ti hanno detto anche i due ingegneri che vennero quella sera a parlarci della gara dell'ARO. C'è la legge regionale che parla di questo.

Quindi, non è assolutamente così. Il dato di fatto vero qual è? Che Laterza produce la metà dei nostri rifiuti e paga € 1.500.000 tra raccolta e conferimento. Noi paghiamo esattamente € 4.023.000.

Poi, io mi devo complimentare, perché il 28 novembre avete avuto l'ufficializzazione, chiamiamola così, che sarebbero arrivati € 620.000 e nel giro di un giorno è stato possibile apportare circa quaranta variazioni in bilancio. Quaranta variazioni in un giorno. Complimenti. E se non fossero arrivati questi € 600.000 cosa sarebbe successo?

SINDACO fuori microfono

Consigliere Agostino DE BELLIS

Quindi, tutto debito fuori bilancio. Quindi, la previsione è che, un giorno solo, non è cambiato niente, perché non è che da un giorno all'altro si è potuto cambiare tutto.

La notizia l'hai avuta un giorno prima, non è che è stato fatto un lavoro di una giornata.



Finisco io, un attimo. Per quanto riguarda l'elettricità, la gara prevedeva una spesa di € 840.000. Se arriviamo a spendere il 50% di più, secondo me, andrebbe fatto un approfondimento della cosa. Un approfondimento serio. Perché Giuseppe Rochira, ha detto bene, qui dobbiamo vedere, che non quadrano i conti.

Io faccio una gara per € 840.000 previste e mi ritrovo a spenderne € 1.250.000. E questo è un fatto che va quantomeno approfondito. Non so se sei d'accordo con me, o meno. Però, io penso che vada approfondito.

Oltretutto, c'è il fatto dello staffista. Non è questione di prendere la stessa cifra dell'Assessore. Non sono proprio simili, perché sono € 500 di differenza. E se l'andiamo a dire € 500 a chi prende solamente € 500 di pensione, non penso che direbbe la stessa cosa.

Ma, secondo me, con i tempi di crisi che ci stanno, questo è uno schiaffo alla povertà. Non solo, secondo me, è un provvedimento altamente impopolare, che ritornerà contro. Quindi, per questo io voterò a sfavore.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

SINDACO

Rapidamente, giusto due minuti. Dell'intervento del Senatore Loreto, mi è piaciuta solo la parte, quando ha detto: "sarebbe auspicabile che passasse la linea che è merito di tutti".

Allora, io mi fermerei a questo, rispetto...

Voci in aula

SINDACO

Noi eravamo stati. Il passaggio era, dice: "sono costretto a dire una cosa che non volevo dire". Dice: "noi avevamo fatto riferimento alle Commissioni Consiliari – questo mi pareva il senso – così era merito di tutti". E io mi fermo a questo, perché io parlando con il Consigliere Leonardo Rubino, quando gli ho fatto, chi ti ha preparato questo documento, vedere la delibera di Giunta, dice: "no, non era menzionata, scusa, non lo sapevo".

Quindi, questo è, siccome è assente, non mi piace parlare degli assenti. Però, quando siamo venuti l'altro giorno, mi ha detto questo. Perché lui si è limitato ad esaminare i verbali delle Commissioni Consiliari. Punto.

Ma io cancello quello che ho detto, va bene, è merito di tutti. Finiamola qui.

Il problema Collodi. Voglio prendere giusto un minuto di quello che ha detto Vito Perrone. Invece di dire che, dopo cinque anni stiamo risolvendo il problema, ci stiamo aggrovigliando sulla polemica.

C'è stato comunicato, credo a fine settembre, non lo quando è stato comunicato formalmente...

Voci in aula

SINDACO

Non lo so, devo verificarla questa cosa. L'abbiamo inserito, siccome rispetto alla Collodi...

Voci in aula



SINDACO

Quando ce l'ha comunicato? Benissimo. Allora, siccome, scusa, no, sullo staffista ora dobbiamo parlare, che c'è una proposta di Giuseppe Rochira.

Dicevo, siccome è una partita di giro, cioè ce li dà il Ministero e comunque li dobbiamo spendere per il completamento, che siano arrivati un giorno prima o un giorno dopo, noi stiamo rispettando i tempi del Ministero, che prevede che, entro fine anno, vadano comunque appaltati i lavori.

Quindi, noi, per l'anno scolastico, auspichiamo che i lavori siano finiti, per poter programmare la vita delle nostre scuole per l'anno scolastico prossimo, cioè da settembre, in maniera più tranquilla.

Questo è, credo, l'elemento importante. Invece, noi stiamo polemizzando se l'abbiamo inserito prima, dopo. Detto, per quanto attiene l'intervento del Senatore Loreto.

Giuseppe Rochira, dice: "perché hai tolto Angelillo", ma veramente perché hai toccato cinque punti: lo staffista.

Ora, è ovvio che, chi era Consigliere prima, si deve dedicare al turismo e a Castellana Marina, non è che sta senza far niente. Angelillo non si occuperà più di quelle cose, ma si occuperà in maniera specifica, di alcune problematiche, che credo meritino attenzioni diverse.

Il problema l'UDC con Emiliano e cosa. L'UDC a Castellana sta nel centrodestra e non avevo esigenze di accontentare e dare il contentino a qualcuno. Quindi, l'UDC non sta certo con Emiliano e limiterei tutto a livello castellanetano, sennò poi devo dire che tu, a livello nazionale, stavi con Alemanno. Non ne usciamo più poi. Non ti conviene a dirlo, senti a me, per quello che sta emergendo.

Mi fa piacere per te, spero che abbia colto qualche beneficio.

Voci in aula

Sindaco

Vabbè, ma non sta certo in Mafia Capitale. Attenzione. Non mischiamo bucce con fave. Ti prego, non ti avventurare in questo percorso.

Poi, hai detto una serie di inesattezze: 1) il capannone, prima hai detto che, fai il proclamo, dici: "c'è l'Avvenire dentro, che entra, voglio capire perché", ti ho detto: "scusa, ma sei sicuro? Dillo di nuovo?", "Ah, non ma forse è un'altra ditta". Hai toppato.

Uno, sicuramente non dall'Avvenire, immagino. E l'hai detto che stavano i camion.

Due, la polizza, non è che i soldi della polizza li metti quando vuoi tu. Te l'ha detto Vito Perrone. C'è stata una causa, che fortunatamente abbiamo vinto, ci avranno rappresentato bene, rispetto al gruppo Putignano. Non voglio aprire il dibattito pure con Putignano, sennò non ne usciamo più.

Quindi, capannone, polizza. Dell'Aquila: "non vi dico quello che ha detto", non lo nominare proprio che è meglio. Se l'hai nominato, devi dirlo.

Dici: "vi devo dire quella cosa, però non ve la dico".

Aghi di pino. Chiudo, perché questa è la parte più interessante. Sugli aghi di pino mi riprometto di fare un approfondimento. Mi è stato detto che hanno un codice rifiuto diverso, e quindi non devono essere smaltiti in discarica. Questo mi è stato detto. Però, su sei punti, uno merita approfondimento.



Così come può essere anche approfondita l'aspetto degli impianti. Perché è opportuno, che se ci sono impianti sul territorio, possiamo prevederli degli altri, su questo possiamo fermarci e parlarne.

Avvenire, confronto con Laterza. Dicevo ad Agostino, e chiudo, non facciamo dei paragoni che non possono essere fatti. Rispetto a Laterza, rispetto a Ginosa, che hanno impianti esistenti sul loro territorio, te l'ho detto l'altra volta, te l'ho detto altre due volte in disparte, chiedi al Senatore Loreto, quando c'era la discarica, noi, immagino, il Comune di Castellana spuntasse un prezzo migliore rispetto a quello degli altri Comuni, o sbaglio, Perrone? Non pagava proprio.

Voci in aula

SINDACO

Benissimo. I Comuni limitrofi, ora non voglio dare numeri, ma credo che Ginosa, rispetto a noi, Castellana Marina che conferisce dalla SECO, pagherà la metà, forse, neanche.

Per quello che conferiamo alla Progeva, Laterza sicuramente pagherà la metà. Quindi, se tu fai riferimento a questo...

Consigliere Agostino DE BELLIS

Noi non conferiamo niente alla Progeva, non facciamo la raccolta dell'umido.

SINDACO

Alla Progeva è dove conferiamo l'umido, ma che stiamo distribuendo le buste, e pagheremo di più di Laterza. Quindi, i conti che tu fai, con questi Comuni che hanno l'impianto, ti dissi l'altra volta, non tengono.

Energia elettrica. Abbiamo detto: "c'è qualcosa che non va, se stiamo spendendo di più". Qualcosa che non va perché si collegano i privati o perché le luci al campo sportivo stanno accese anche di notte? Non lo so. È un approfondimento che dobbiamo fare anche con il supporto dell'Energy Manager.

È stata fatta una gara a monte, perché siccome state ripetendo la stessa cosa, sembra che io o chi per me è andato a prendere quello che fa il prezzo più e gli ha conferito. Non è così. Abbiamo fatto una gara. Verifichiamo che nonostante questa gara, al netto di eventuali problemi di illegalità, perché stanno collegati in Italia a noi e paghiamo noi, allora è un fatto di denuncia in Procura.

Invece, per quanto riguarda l'appalto, la fornitura di energia, va approfondito. Diamo mandato, perché diciamo, visto che abbiamo fatto stare i dirigenti, diamo mandato, anche grazie all'Energy Manager, se possiamo, mediante CONSIP, mediante quello che vogliamo, risparmiare, facciamolo. Chi lo impedirà mai? Lo facessero subito questo approfondimento.

Però, non è che c'è uno che vuole spendere di energia elettrica un milione di euro e uno che non lo vuole spendere. Cioè, se io posso avere l'energia elettrica per il Comune a 100 mila euro anziché un milione, penso che lo vuoi tu e lo voglio io, o sbaglio? Che interesse ho a dare all'ENI € 1.500.000, € 1.200.000? Dimmi tu.

Se tu mi spieghi il motivo, dico: "hai ragione, voglio darlo perché mi piace l'ENI". Proprio, rispetto a questa cosa, quando fate gli interventi, veramente, uno sembra che scende dalla luna.

Voci in aula



PRESIDENTE

Se il Sindaco ha finito, possiamo passare al voto. Ha finito il Sindaco? Prego Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere Michele D'AMBROSIO fuori microfono

Sindaco, sulla questione Angelillo, al di là, non ho niente da dire, però lei non convince nessuno. Ha raddoppiato la spesa. Prima pagavamo un Assessore, adesso ne dobbiamo pagare due. E di questi tempi, di questi tempi, come Assessore poteva fare quello che gli vuol far fare come staffista. Sta di fatto, che abbiamo raddoppiato la spesa, in tempi di crisi. In tempi in cui si è costretti a mettere le tasse ai cittadini, per avere i servizi.

Come pure, aumentiamo la spesa per gli spettacoli, da 30 mila a 39 mila. Quindi, è un'altra spesa che si poteva fare a meno. Però, aumentiamo anche lì la spesa.

Ora, la questione di San Francesco, la spesa la sapevate già, perché l'avete fatto anche l'anno scorso. L'anno scorso avete dato 14 mila euro. Due anni fa, non ne avete dato.

Voci in aula

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Gli impianti di illuminazione. Non è che è la prima volta che diciamo che consumano e c'è da rifarli. Le lampade a risparmio energetico ci stanno da parecchio tempo. Ma non mi sembra che ci siamo mai interessati di questo. Anzi, abbiamo aumentato i fari. Giù, alla villa comunale, addirittura, fu fatto l'impianto a basso impatto sia di consumo, e poi sono stati messi i fari. Questo abbiamo fatto.

Voci in aula

PRESIDENTE

Facciamo finire il Consigliere D'Ambrosio. Consigliere Lospinuso!

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Per quanto riguarda i rifiuti, Sindaco, i rifiuti, voi avete spalmato questi € 200 e passa mila euro che sono per la raccolta degli aghi di pino, su tutti i contribuenti. Ma la produzione di questi rifiuti avviene da chi ha le ville a Castellana Marina. E come mai poi devono pagare quelli di Castellana che pini non ne hanno?

Voci in aula

Consigliere Michele D'AMBROSIO

Vi faccio la domanda. Ma, oltre questo, nel capitolato c'è un passaggio a un certo punto, che dice, che per certi rifiuti, la ditta fa i contratti con i singoli, per quanto riguarda propri Castellana Marina, se non ricordo male. Per certi rifiuti. Per certi rifiuti. Quindi, dipende, come diceva qualcuno, dall'interpretazione che si dà ai passaggi.

Voci in aula



Consigliere Michele D'AMBROSIO

Pertanto, anche io voterò contro questa variazione di bilancio.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Possiamo passare alla votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 8 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Il punto nr 8 all'ordine del giorno viene approvato. Votiamo per l'immediata esecutività.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata esecutività del punto nr 8 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

L'immediata esecutività al punto nr 8 all'ordine del giorno viene approvata.

Passiamo al punto nr 9 all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, su richiesta del Presidente,

Udito l'esito della votazione, rese in forma palese, come sotto riportata, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti: 16 cons.

Votanti: 16 cons.

Astenuti: 0 cons.

Favorevoli: 11 cons.

Contrari: 05 cons. (Loreto, De Bellis, Rochira G, D'Ambrosio e Ignazzi)

D E L I B E R A

di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000

IL PRESIDENTE

f.to Carlo NARDULLI

Timbro

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Luigi CAVALIERI

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'Ufficio:

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Comunale, che la presente deliberazione, su conforme attestazione del Messo Comunale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo ente dal 30 DIC 2014 e per quindici giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D.Lgs. 267/00. addì 30 DIC 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Luigi CAVALIERI

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☐ è stata trasmessa in copia alla Prefettura in data _____
(Art. 135, comma 2, D.Lgs. 267/00);

• è esecutiva il 30 DIC 2014 perché:

☐ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ;

☒ dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134 – comma 4° - D. Lgs 267/00)

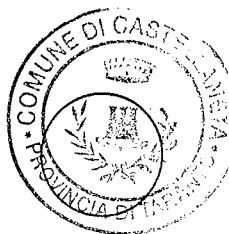
• è composta da n. _____ allegati.

addì 30 DIC 2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Luigi CAVALIERI

per copia conforme all'originale

Castellaneta, li 30 DIC 2014



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Luigi CAVALIERI